SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 130° — Numero 61**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 14 marzo 1989** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti all'abbonamento oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefono (06) 85082149/85082221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 8 marzo 1989, n. 89.

Provvedimenti per l'esazione delle spese giudiziali penali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. L'articolo di credito iscritto nel campione penale, concernente spese di giustizia di ammontare non superiore a L. 50.000, è annullato se risulta infruttuoso il primo pignoramento compiuto dall'ufficiale giudiziario.

2. Ogni biennio, con decreto del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con il Ministro del tesoro, l'ammontare massimo delle spese di cui al comma 1 potrà essere adeguato in relazione alla variazione, accertata dall'Istituto centrale di statistica, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati verificatasi nel biennio precedente.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 marzo 1989

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 138):

Presentato dal sen. FILETTI il 9 luglio 1987.

Assegnato alla 2ª commissione (Giustizia), in sede referente, il 9 settembre 1987, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 2ª commissione, in sede referente, il 24 settembre 1987.

Assegnato nuovamente alla 2ª commissione, in sede deliberante, il 4 gennaio 1988.

Esaminato dalla 2ª commissione, in sede deliberante, e approvato il 25 febbraio 1988.

Camera dei deputati (atto n. 2433):

Assegnato alla II commissione (Giustizia), in sede legislativa, il 27 aprile 1988, con parere della commissione V.

Esaminato dalla II commissione e approvato il 1° marzo 1989.

89G0124

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 febbraio 1989, n. 90.

Approvazione dei modelli degli estratti di bilancio che gli enti pubblici devono compilare e pubblicare sui giornali quotidiani e periodici, ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Ritenuta la necessità di dare attuazione all'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, concernente rinnovo della legge 5 agosto 1981, n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria;

Visto l'art. 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 3 febbraio 1989;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'interno, del tesoro e della sanità;

EMANA

il seguente regolamento:

1. Gli enti pubblici tenuti alla pubblicazione degli estratti dei loro bilanci sui giornali quotidiani e periodici, ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, devono compilarli secondo i modelli allegati al presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1989

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GAVA, *Ministro dell'interno*

AMATO, *Ministro del tesoro*

DONAT CATTIN, *Ministro della sanità*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1989
Atti di Governo, registro n. 77, foglio n. 11

REGIONE

oppure

PROVINCIA AUTONOMA ....

Al sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo ...... e al conto consuntivo...........(1):

1) le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	....	
- TRIBUTARIE	....	....
Tributi propri	(................)	(................)
Tributi devoluti dallo Stato	(................)	(................)
- TRASFERIMENTI DALLO STATO	....	....
di cui su fondo sanitario nazionale	(................)	(................)
- ALTRE ENTRATE	....	....
Totale entrate correnti	....	....
- TRASFERIMENTI	....	....
di cui:		
- dallo Stato	(................)	(................)
- da altri soggetti	(................)	(................)
- ALTRE ENTRATE	....	....
- ASSUNZIONE MUTUI E PRESTITI	....	....
Totale entrate conto capitale	....	....
- PARTITE DI GIRO	....	....
di cui per prelevamenti da Tesoreria Stato	(................)	(................
Totale	....	....
DISAVANZO GESTIONE		....
Totale Generale	....	....

SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO
DISAVANZO DI AMM.NE	....	
CORRENTI		
di cui - trasferimenti a UU.SS.LL.	(....................)	(.............)
- trasferimenti a enti pubblici	(....................)	(.............)
IN CONTO CAPITALE	....	....
RIMBORSO MUTUI E PRESTITI (Quota Capitale)	....	....
PARTITE DI GIRO	....	....
di cui per versamenti nel c/c presso Tesoreria Stato	(....................)	....
Totale	....	....
AVANZO DI GESTIONE		....
Totale Generale	....	....

2) La classificazione delle principali spese correnti e in c/capitale, desunte dal consuntivo dell'anno .... , secondo l'analisi economico-funzionale, è la seguente:

	AMMINISTRAZIONE GENERALE	ISTRUZIONE E CULTURA	AZIONI E INTERVENTI CAMPO ABITAZIONI	AZIONI E INTERVENTI CAMPO SOCIALE	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	INTERVENTI IN CAMPO ECONOMICO	ONERI NON RIPARTIBILI	TOTALE
Personale in attività e quiescenza								
Acquisto beni e servizi								
Trasferimenti correnti								
Interessi passivi								
Investimenti diretti								
Investimenti indiretti								
Altre spese								
Totale								

3) RISULTANZE FINALI A TUTTO IL 31.12 ..... DESUNTE DAL CONSUNTIVO:

- FONDO (O DEFICIT) DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	....
- RESIDUI ATTIVI	....
- RESIDUI PASSIVI	....
AVANZO (O DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.	======================
RESIDUI PASSIVI PERENTI ESISTENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	======================

4) Le principali entrate e spese correnti per abitante, desunte dal conto consuntivo, sono le seguenti:

Entrate correnti	L	Spese correnti	L. ....
di cui		di cui	
- tributarie	L	- Fondo sanitario nazionale (L.........)	
- contributi e trasferimenti dello Stato	L		

(1) i dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(oppure)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

COMUNE di..................................

oppure

PROVINCIA di..............................

Ai sensi dell'art.6 della legge 25 febbraio 1987,n.67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo .... e al conto consuntivo .... (1):

1- le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO	Accertamenti da conto consuntivo ANNO ....
-Avanzo amm.ne.........	....	-
-Tributarie............	....	....
-Contributi e trasferimenti................	....	....
(di cui dallo Stato)..	(...........)	(...........)
(di cui dalle Regioni)	(...........)	(...........)
-Extratributarie.......	....	....
(di cui per proventi servizi pubblici)....	(...........)	(...........)
Totale entrate di parte corrente.......	....	....
-Alienazione di beni e trasferimenti.........	....	....
(di cui dallo Stato)..	(...........)	(...........)
(di cui dalle Regioni)	(...........)	(...........)
-Assunzione prestiti...	....	....
(di cui per anticipazioni di tesoreria)..	(...........)	(...........)
Totale entrate conto capitale..............	....	....
-Partite di giro.......	....	....
Totale...	....	....
-Disavanzo di gestione	-	....
TOTALE GENERALE...	....	....

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO	Accertamenti da conto consuntivo ANNO ....
-Disavanzo amm.ne......	....	-
-Correnti..............	....	....
-Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento............		
Totale spese di parte corrente.......	....	....
-Spese di investimento.	....	....
Totale spese conto capitale.............	....	....
-Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	....	....
-Partite di giro.......	....	....
Totale...	....	....
-Avanzo di gestione....	-	....
TOTALE GENERALE...	....	....

2- la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione gen.le	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
-Personale........	....	....	....	....	....	....	....
-Acquisto beni e servizi........	....	....	....	....	....	....	....
-Interessi passivi.............	....	....	....	....	....	....	....
-Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione..	....	....	....	....	....	....	....
-Investimenti indiretti........	....	....	....	....	....	....	....
	....	....	....	....	....	....	....

3- la risultanza finale a tutto il 31 dicembre .... desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno .... ± L. ....
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno .... - L. ....

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre .... L. ....

- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno .... (L.................)

4- le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

<u>Entrate correnti</u>	L.	<u>Spese correnti</u>	L. ....
di cui:		di cui:	
- tributarie	L.	- personale	L. ....
- contributi e trasferimenti	L.	- acquisto beni e servizi	L. ....
- altre entrate correnti	L.	- altre spese correnti	L. ....

IL SINDACO

(oppure)

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

CONSORZIO DI ... .

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo .... e al conto consuntivo ... . (1):

1) le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:
(in milioni di lire)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO	Accertamenti da conto consuntivo ANNO ....
- Contributi e trasferimenti	....	....
(di cui dai consorziati)£. ....)		
(di cui dallo Stato £. ....)		
(di cui dalle Regioni £. ....)		
- Altre entrate correnti	....	....
Totale entrate di parte corrente	....	....
	==============	==============
- Alienazione di beni e trasferimenti	....	....
(di cui dai consorziati)£. ....)		
(di cui dallo Stato £. ....)		
(di cui dalle Regioni £. ....)		
- Assunzioni prestiti	....	....
Totale entrate conto capitale	....	....
	==============	==============
- Partite di giro	....	....
- Disavanzo	....	....
TOTALE GENERALE	....	....
	============================	

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO	Impegni da conto consuntivo ANNO ....
- Correnti	....	....
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	....	....
- Totale spese di parte corrente	....	....
	==============	==============
- Spese di investimento	....	....
Totale spese conto capitale	....	....
	==============	==============
- Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui	....	....
- Partite di giro	....	....
- Avanzo	....	....
TOTALE GENERALE	....	....
	============================	

2) la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente

- Personale	£. ....
- Acquisto beni e servizi	£. ....
- Interessi passivi	£. ....
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	£. ....
- Investimenti indiretti	£. ....
Totale	£. ....

3) la risultanza finale a tutto il 31.12 ..... desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno	£. ....
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno	£. ....
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione al 31.12.......	£. ....

- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno ..... (£. ....)

4) le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti:

Entrate correnti	£.	Spese correnti	£. ....
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	£.	- personale	£. ....
- altre entrate correnti	£.	- acquisto beni e servizi	£. ....
		- altre spese correnti	£. ....

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

(1) i dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DI ....

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67
si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni ..... (1) e ...... (2):
(in milioni di lire)

1) le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO ......(1)	ANNO ......(2)
Esistenze iniziali di esercizio		
Personale:		
Retribuzioni	....	....
Contributi sociali	....	....
Accantonamento al T.F.R.	....	....
TOTALE	....	....
Oneri per prestazioni a terzi	....	....
Lavori, manutenzioni e riparaz.	....	....
Prestazione di servizi	....	....
TOTALE	....	....
Acquisto materie prime e mater.	....	....
Altri costi, oneri e spese	....	....
Ammortamenti	....	....
Interessi su capitale di dotaz.	....	....
Interessi sui mutui	....	....
Altri oneri finanziari	....	....
Utile d'esercizio	....	....
TOTALE	....	....

RICAVI

DENOMINAZIONE	ANNO ......(1)	ANNO ......(2)
Fatturato per vendita beni e servizi	....	....
	....	....
Contributi in conto esercizio	....	....
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	....	....
Costi capitalizzati	....	....
Rimanenze finali di esercizio	....	....
Perdita di esercizio	....	....
TOTALE	....	....

2) le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

Denominazione	ANNO ......(1)	ANNO ......(2)
Immobilizzazioni tecniche	....	....
Immobilizzazioni immateriali	....	....
Immobilizzazioni finanziarie	....	....
Ratei e risconti attivi	....	....
Scorte di esercizio	....	....
Crediti commerciali	....	....
Crediti verso Ente proprietario	....	....
Altri crediti	....	....
Liquidità	....	....
Perdita di esercizio	....	....
TOTALE	....	....

PASSIVO

Denominazione	ANNO ......(1)	ANNO ......(2)
Capitale di dotazione	....	....
Fondo di riserva	....	....
Saldi attivi rivalutazione monetaria	....	....
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	....	....
Fondo di ammortamento	....	....
Altri fondi	....	....
Fondo trattamento fine rapporto lavoro	....	....
Mutui e prestiti obbligazionari	....	....
Debiti verso ente proprietario	....	....
Debiti commerciali	....	....
Altri debiti	....	....
Utile di esercizio	....	....
	....	....

(1) Penultimo consuntivo approvato dall'ente locale
(2) Ultimo consuntivo approvato dall' ente locale

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

UNITA' SANITARIA LOCALE ......

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n.67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo .... e al conto consuntivo ....:

ENTRATE (in migliaia di lire) SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO.........	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO...........	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO........	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO......
-Trasferimenti Correnti	....	....	-Spese correnti	....	....
-Entrate Varie	....	....	-Spese in conto capitale	....	....
Totale Entrate Correnti	....	....	-Rimborso prestiti	....	....
-Trasferimenti in conto capitale	....	....	-Partite di giro	....	....
-Assunzioni di prestiti	....	....	Totale	....	....
-Partite di giro	....	....	-Avanzo	....	....
Totale	....	....	Totale generale	....	....
-Disavanzo	....	....			
Totale Generale	....	....			

Il Presidente

Visto, *il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DE MITA

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Il testo dell'art. 6 della legge n. 67/1987 (Rinnovo della legge 5 agosto 1981, n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria) è il seguente:

«Art. 6 *(Pubblicità dei bilanci degli enti pubblici)*. — 1. Le regioni, le province, i comuni con più di 20.000 abitanti, i loro consorzi e le aziende municipalizzate soggette all'articolo 27-*nonies* del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, nonché le unità sanitarie locali che gestiscono servizi per più di 40 mila abitanti, devono pubblicare in estratto, su almeno due giornali quotidiani aventi particolare diffusione nel territorio di competenza, nonché su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e su un periodico, i rispettivi bilanci.

2. L'estratto deve essere compilato secondo un modello che sarà stabilito con decreto del Presidente della Repubblica entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge e nel quale saranno evidenziate le principali poste attive e passive, al fine di assicurare il massimo di comprensibilità e trasparenza ai documenti stessi. La pubblicazione sarà effettuata entro tre mesi dalla approvazione del bilancio da parte degli organi competenti.

3. Le norme in materia di pubblicità degli appalti pubblici si applicano anche nel caso di appalti di forniture e servizi pubblici, salvo che si proceda a trattativa privata».

— Il testo dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) è il seguente:

«Art. 17 *(Regolamenti)*. — 1. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il parere del Consiglio di Stato che deve pronunziarsi entro novanta giorni dalla richiesta, possono essere emanati regolamenti per disciplinare:

a) l'esecuzione delle leggi e dei decreti legislativi;

b) l'attuazione e l'integrazione delle leggi e dei decreti legislativi recanti norme di principio, esclusi quelli relativi a materie riservate alla competenza regionale;

c) le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge, sempre che non si tratti di materie comunque riservate alla legge;

d) l'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche secondo le disposizioni dettate dalla legge;

e) l'organizzazione del lavoro ed i rapporti di lavoro dei pubblici dipendenti in base agli accordi sindacali.

2. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio di Stato, sono emanati i regolamenti per la disciplina delle materie, non coperte da riserva assoluta di legge prevista dalla Costituzione, per le quali le leggi della Repubblica, autorizzando l'esercizio della potestà regolamentare del Governo, determinano le norme generali regolatrici della materia e dispongono l'abrogazione delle norme vigenti, con effetto dall'entrata in vigore delle norme regolamentari.

3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione.

4. I regolamenti di cui al comma 1 ed i regolamenti ministeriali ed interministeriali, che devono recare la denominazione di «regolamento», sono adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*».

Nota al dispositivo:

Per il testo dell'art. 6 della legge n. 67/1987 si veda nelle note alle premesse.

89G0091

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 gennaio 1989.

Autorizzazione al Ministero della difesa a richiamare in servizio nell'anno 1988 quattromilaventi sottufficiali in congedo, per le esigenze della Difesa e della Protezione civile, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

E

IL MINISTRO
PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), in base al quale i reclutamenti o le immissioni in servizio, le ferme del personale volontario, i richiami ed i trattenimenti in servizio del personale delle Forze armate, dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, fatte salve le nomine ad ufficiale dei frequentatori delle accademie nonché le immissioni in servizio dei sottufficiali che superano l'apposito corso-concorso presso le scuole ed istituti di formazione, possono essere autorizzati, per comprovate esigenze, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri del tesoro e per la funzione pubblica, sentito il Consiglio dei Ministri;

Viste le note protocollari n. 1/62764/4.3.16/87 e n. 1/166/4.3.16/87 in data 30 dicembre 1987 e 12 gennaio 1988 con le quali il Ministero della difesa ha chiesto l'autorizzazione al richiamo in servizio di quattromilaventotto sottufficiali in congedo;

Ritenuto che esistono le comprovate esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo, limitatamente a quattromilaventi unità in quanto trattasi di ineliminabili ed indifferibili esigenze connesse alla funzionalità delle Forze armate;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 27 dicembre 1988;

Decreta:

Il Ministero della difesa è autorizzato, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67, al richiamo in servizio — purché il trattamento economico conseguente al richiamo non determini cumulo con il trattamento di quiescenza privilegiato — per il periodo 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988 di quattromilaventi sottufficiali in congedo, così suddivisi:

A) Per le esigenze della Difesa:

1) millecinquecento sottufficiali dell'Arma dei carabinieri;
2) milletrecentonovantadue sottufficiali delle Armi e Corpi logistici dell'Esercito;
3) centotrentuno sottufficiali della Marina;
4) novecentonovantacinque sottufficiali dell'Aeronautica.

B) Per le esigenze della Protezione civile:

1) due sottufficiali dell'Arma dei carabinieri: maresciallo maggiore Auriemma Nicola e maresciallo ordinario Colella Francesco.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 gennaio 1989

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE MITA

Il Ministro del tesoro
AMATO

Il Ministro per la funzione pubblica
CIRINO POMICINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1989
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 66

89A1050

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 gennaio 1989.

Autorizzazione al Ministero dell'interno ad ammettere in servizio, nell'anno 1988, centosei allievi vice ispettori, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO
E
IL MINISTRO
PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), in base al quale i reclutamenti o le immissioni in servizio, le ferme del personale volontario, i richiami ed i trattenimenti in servizio del personale delle Forze armate, dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, fatte salve le nomine ad ufficiale dei frequentatori delle accademie nonché le immissioni in servizio dei sottufficiali che superano l'apposito corso-concorso presso le scuole ed istituti di formazione, possono essere autorizzati, per comprovate esigenze, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri del tesoro e per la funzione pubblica, sentito il Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 giugno 1988, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 1988, registro n. 8 Presidenza, foglio n. 78, con il quale il Ministero dell'interno è stato autorizzato, tra l'altro, ad immettere in servizio, nel corso del 1988, trecentonovantasei allievi vice ispettori di cui al concorso pubblico, per esami, a trecentosessanta posti, indetto con decreto ministeriale 28 dicembre 1984;

Viste le note 18 maggio 1988, n. 559/LEG./282.200.0 e 8 giugno 1988, n. 333-B/02A.4 (1988), con le quali il Ministero dell'interno ha chiesto l'autorizzazione ulteriore alla immissione in servizio di centosei allievi vice ispettori, facendo presente che con decreto ministeriale del 16 marzo 1988, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1988, è stato elevato a quattrocentosessanta il numero dei posti messi a concorso pubblico, per esami, con il suindicato decreto ministeriale del 28 dicembre 1984;

Ritenuto che esistono le comprovate esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo, in quanto trattasi di ineliminabili ed indifferibili esigenze connesse alla funzionalità della Polizia di Stato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 27 dicembre 1988;

Decreta:

Il Ministero dell'interno è autorizzato, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67, all'immissione in servizio, nel corso del 1988, di centosei allievi vice ispettori di cui al concorso pubblico, per esami, a trecentosessanta posti indetto con decreto ministeriale 28 dicembre 1984, elevati a quattrocentosessanta posti con decreto ministeriale 16 marzo 1988.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 gennaio 1989

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE MITA

Il Ministro del tesoro
AMATO

Il Ministro per la funzione pubblica
CIRINO POMICINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1989
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 65

89A1051

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 gennaio 1989.

Autorizzazione al Ministero della difesa a richiamare in servizio nell'anno 1988 centodue cappellani militari, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

E

IL MINISTRO
PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), in base al quale i reclutamenti o le immissioni in servizio, le ferme del personale volontario, i richiami ed i trattenimenti in servizio del personale delle Forze armate, dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, fatte salve le nomine ad ufficiale dei frequentatori delle accademie nonché le immissioni in servizio dei sottufficiali che superano l'apposito corso-concorso presso le scuole ed istituti di formazione, possono essere autorizzati, per comprovate esigenze, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri del tesoro e per la funzione pubblica, sentito il Consiglio dei Ministri;

Vista la nota prot. n. 625/D.IX.3 in data 8 febbraio 1988, con la quale il Ministero della difesa ha chiesto l'autorizzazione al richiamo in servizio nell'anno 1988 di centodue cappellani militari;

Ritenuto che esistono le comprovate esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo, in quanto trattasi di ineliminabili ed indifferibili esigenze connesse alla funzionalità delle Forze armate;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 27 dicembre 1988;

Decreta:

Il Ministero della difesa è autorizzato, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67, al richiamo in servizio nell'anno 1988 di centodue cappellani militari, di cui settantadue di complemento e trenta della riserva di complemento.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 gennaio 1989

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE MITA

Il Ministro del tesoro
AMATO

Il Ministro per la funzione pubblica
CIRINO POMICINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1989
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 63

89A1052

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 gennaio 1989.

Autorizzazione al Ministero della difesa a richiamare in servizio cinquantaquattro ufficiali in aspettativa per riduzione quadri, per le esigenze del Dipartimento della protezione civile, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

E

IL MINISTRO
PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), in base al quale i reclutamenti e le immissioni in servizio, le ferme del personale volontario, i richiami ed i trattenimenti in servizio del personale delle Forze armate, dei Corpi di polizia, e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, fatte salve le nomine ad ufficiale dei frequentatori delle accademie nonché le immissioni in servizio dei sottufficiali che superano l'apposito corso-concorso presso le scuole ed istituti di formazione, possono essere autorizzati, per comprovate esigenze, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri del tesoro e per la funzione pubblica, sentito il Consiglio dei Ministri;

Viste le note protocollari 30 dicembre 1987, numero 1/62763/4.2.16/87, 13 gennaio 1988, n. 1/1740/4.2.16/87, 28 giugno 1988, n. 1/33235/4.2.16/87 e 29 novembre 1988, n. 1/57392/4.2.16/88, con le quali il Ministero della difesa ha chiesto l'autorizzazione per il richiamo in servizio, nel corso del 1988, di duecentocinquantadue ufficiali, nominativamente indicati negli elenchi allegati alle note medesime, per far fronte alle esigenze di servizio rappresentate dal Dipartimento della protezione civile;

Visti i telex n. 2169 MTES del 26 gennaio 1988 e n. 22605 del 20 luglio 1988, con i quali il Ministero del tesoro ha comunicato la propria adesione al richiamo in servizio solo dei cinquantaquattro ufficiali in aspettativa per riduzione quadri (ARQ);

Ritenuto che esistono le comprovate esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo, in quanto trattasi di ineliminabili ed indifferibili esigenze connesse alla funzionalità delle Forze armate;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 27 dicembre 1988;

Decreta:

Articolo unico

Il Ministero della difesa è autorizzato, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67, a richiamare cinquantaquattro ufficiali in aspettativa per riduzione quadri (ARQ), di seguito elencati e per il periodo a fianco di ciascuno di essi indicato:

A) Per le esigenze del Dipartimento della protezione civile, per conto ed al carico del Dipartimento della protezione civile:

Esercito:

1) E.I. col. co.au. Amato Giuseppe uff. addetto Tecnocenter, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

2) E.I. col. co.au. Bassini Ferdinando uff. addetto Tecnocenter, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

3) E.I. col. co.au. Caroso Carmelo uff. addetto CE.SI, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

4) E.I. col. au. De Leonardis Francesco uff. addetto Serv. telecom., 1° gennaio 1988-7 giugno 1988;

5) E.I. col. a. Franceschini Ennio uff. addetto CE.SI, 1° gennaio 1988-4 ottobre 1988;

6) E.I. col. f. Noviello Michele uff. addetto Difesa civile, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

7) E.I. col. amm. Perrotti Antonio uff. addetto Serv. Bil. e AA.AA., 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

8) E.I. col. co.au. Zappalà Carmelo uff. addetto Cons. militare, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988.

Aeronautica:

9) A.M. col. A.A. Allegri Giovanni uff. addetto C.A.S.I., 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

10) A.M. col. A.A. Bonin Alberto vicario ispettorato TLC, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

11) A.M. col. A.A. Bronchini Silvano uff. addetto Servizio stampa, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

12) A.M. col. A.A. Brunese Franco uff. addetto C.O.A.U., 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

13) A.M. col. A.A. Gigli Luigi uff. addetto Serv. emergenze, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988.

B) Per le esigenze di collegamenti del Dipartimento della protezione civile con le prefetture, per conto ed a carico del Dipartimento della protezione civile:

Esercito:

14) E.I. col. a. Agea Angelo, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

15) E.I. col. g. Azzaro Carmelo, 1° gennaio 1988-1° maggio 1988;

16) E.I. col. au. Barca Pasquale, 1° gennaio 1988-23 dicembre 1988;

17) E.I. col. au. Brunetti Italo, 28 luglio 1988-31 dicembre 1988;

18) E.I. col. f. Bruno Vito, 1° gennaio 1988-4 agosto 1988;

19) E.I. col. a. Bruno Umberto, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

20) E.I. col. f. Cacciatore Nicola, 1° gennaio 1988-1° agosto 1988;

21) E.I. col. g. Calisesi Romano, 1° gennaio 1988-12 settembre 1988;

22) E.I. col. au. Carnesecchi Aldo, 12 settembre 1988-31 dicembre 1988;

23) E.I. col. g. Carrieri Francesco, 1° gennaio 1988-19 maggio 1988;

24) E.I. col. amm. Cervasio Enea, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

25) E.I. col. co.au. Colapinto Michele, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

26) E.I. col. au. Cutillo Vincenzeo, 1° gennaio 1988-5 aprile 1988;

27) E.I. col. c. Fassio Giancarlo 1° gennaio 1988-5 ottobre 1988;

28) E.I. col. g. Gesumunno Vincenzo, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

29) E.I. col. c. Grasso Mario, 1° gennaio 1988-23 maggio 1988;

30) E.I. col. g. Lo Re Michele, 1° gennaio 1988-14 maggio 1988;

31) E.I. col. Lombardo Claudio, 1° gennaio 1988-2 aprile 1988;

32) E.I. col. co.au. Mastrolitti Antonio, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

33) E.I. col. co.te. Mazzotta Giuseppe, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

34) E.I. col. a. Monetti Gianmaria, 1° gennaio 1988-20 agosto 1988;

35) E.I. col. a. Montemagno Aldo, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

36) E.I. col. co.au. Morello Giovanni, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

37) E.I. col. co.au. Musumarra Salvatore, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

38) E.I. col. co.au. Netti Francesco, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

39) E.I. col. a. Omiccioli Aurelio, 1° gennaio 1988-1° giugno 1988;

40) E.I. col. amm. Pagliara Antonio, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

41) E.I. col. f. Palumbo Francesco, 1° gennaio 1988-1° maggio 1988;

42) E.I. col. amm. Perillo Davide, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

43) E.I. col. a. Privitera Michelangelo, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

44) E.I. col. co.au. Rastello Guido, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

45) E.I. col. co.au. Russo Giuseppe, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

46) E.I. col. amm. Salis Giuseppino, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

47) E.I. col. f. Sordello Ottavio, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

48) E.I. col. f. Sorrentino Filippo, 1° gennaio 1988-22 maggio 1988;

49) E.I. col. au. Zivillica Mauro, 1° gennaio 1988-26 settembre 1988.

Aeronautica:

50) A.M. col. AA. Baldi P. Giuseppe, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

51) A.M. col. AA. Crociani Orazio, 1° gennaio 1988-15 ottobre 1988;

52) A.M. col. AA. Gargiulo Luigi, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

53) A.M. col. AA. Losasso Antonio, 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988;

54) A.M. col. AA. Rosati Enrico, d.i.s. 15 agosto 1988.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 gennaio 1989

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE MITA

Il Ministro del tesoro
AMATO

Il Ministro per la funzione pubblica
CIRINO POMICINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1989
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 59

89A1053

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 gennaio 1989.

Autorizzazione al Ministero della difesa a richiamare sessantatre ufficiali per le esigenze delle commissioni mediche per le pensioni di guerra, del nucleo ispettivo e del nucleo valutazione degli investimenti pubblici, delle scuole della Polizia di Stato e delle scuole antincendio, nonché del Comando generale della Guardia di finanza, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

E

IL MINISTRO
PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), in base al quale i reclutamenti e le immissioni in servizio, le ferme del personale volontario, i richiami ed i trattenimenti in servizio del personale delle Forze armate, dei Corpi di polizia, e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, fatte salve le nomine ad ufficiale dei frequentatori delle accademie nonché le immissioni in servizio dei sottufficiali che superano l'apposito corso-concorso presso le scuole ed istituti di formazione, possono essere autorizzati, per comprovate esigenze, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri del tesoro e per la funzione pubblica, sentito il Consiglio dei Ministri;

Vista la nota prot. n. 1/13514/4.2.16/87 in data 17 marzo 1988, con la quale il Ministero della difesa ha chiesto l'autorizzazione per il richiamo in servizio di sessantasette ufficiali, nominativamente indicati negli elenchi allegati alla nota medesima, di cui due per far fronte a particolarissime esigenze della difesa e sessantacinque per soddisfare le inderogabili esigenze rappresentate da altre amministrazioni dello Stato;

Visto che il citato contingente di cui al comma precedente comprende:

trentasette ufficiali medici per le esigenze delle commissioni mediche per le pensioni di guerra, (allegato 1) per conto ed a carico del Ministero del tesoro;

nove ufficiali di cui otto quali componenti del nucleo ispettivo per la verifica, uno quale componente del nucleo per la valutazione degli investimenti pubblici (allegato 2) per conto ed a carico del Ministero del bilancio;

sedici ufficiali subalterni di complemento dell'Esercito per le esigenze delle scuole della Polizia di Stato e delle scuole centrali antincendio, per conto ed a carico del Ministero dell'interno (allegato 3);

un ufficiale dell'Esercito quale consulente per la centrale d'allarme DC 75 (allegato 4) per conto ed a carico del Ministero dell'interno;

un ufficiale medico per le esigenze del Comando generale della Guardia di finanza (allegato 5) per conto ed a carico del Ministero delle Finanze;

un ufficiale della Guardia di finanza per il collegamento con la prefettura di Cuneo (allegato 6) per conto ed a carico del Dipartimento della protezione civile;

due ufficiali dell'Esercito per soddisfare particolarissime esigenze della Difesa (allegato 7).

Ritenuto che esistono le comprovate esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo, limitatamente a sessantatre ufficiali in quanto trattasi di ineliminabili ed indifferibili esigenze connesse alla funzionalità del Ministero della difesa;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 27 dicembre 1988;

Decreta:

Articolo unico

Il Ministero della difesa è autorizzato, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67, a richiamare sessantatre ufficiali di seguito elencati e per il periodo a fianco di ciascuno di essi indicato:

A) Per le esigenze delle commissioni mediche per le pensioni di guerra, per conto ed a carico del Ministero del tesoro (allegato 1):

Esercito:

1) ten. gen. aus. Chiriatti Giuseppe Nicola, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

2) ten. gen. aus. Di Stefano Francesco, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

3) magg. gen. aus. Buscaino Salvatore, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

4) magg. gen. aus. Califano Antonio, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

5) magg. gen. aus. Caputo Domenico, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

6) magg. gen. aus. Coletti Pellegrino, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

7) magg. gen. aus. De Salazar Filippo, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

8) magg. gen. aus. Franceschini Giorgio, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

9) magg. gen. aus. Gallo Giustino, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

10) magg. gen. aus. Marino Mario, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

11) magg. gen. aus. Merlo Antonino, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

12) magg. gen. aus. Monaco Domenico, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

13) magg. gen. aus. Pagliarulo Arcangelo, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

14) magg. gen. aus. Piccioli Francesco, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

15) magg. gen. aus. Piccolo Pietro, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

16) magg. gen. aus. Sbarro Benedetto, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

17) magg. gen. aus. Scarnera Giuseppe, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

18) magg. gen. Testa Domenico, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

19) col. ris. Archidiacono Mario, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

20) col. R.O. Baldinetti Alessandro, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

21) col. aus. Carbone Enrico, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

22) col. aus. Del Litto Michele, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

23) col. aus. Fisichella Angelo, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

24) col. aus. Forte Antonio, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

25) col. aus. Leoni Luigi, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

26) col. aus. Pisanelli Gennaro, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

Marina:

27) C.A. aus. Carucci Leone Vito, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

28) C.A. ris. Scoglio Giuseppe, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

29) T.V. ris. cpl. Giuliani Lino, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

Aeronautica:

30) col. aus. Scerrino Ottavio, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

31) ten. gen. ris. D'Amelio Giuseppe, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

32) magg. gen. ris. D'Antò Giuseppe, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

33) magg. gen. aus. Cesarini Giorgio, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

Esercito:

34) magg. gen. aus. Marchianò Gaetano, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

35) magg. gen. ris. Velardi Antonio, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

36) col. ris. Foti Natale, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

37) col. aus. Scanziani Giorgio, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

B) Per le esigenze del nucleo ispettivo e del nucleo valutazione degli investimenti pubblici, per conto ed a carico del Ministero del bilancio (allegato 2):

Esercito:

38) gen. D. aus. Bettini Giuseppe, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

39) gen. D. aus. Casarano Enzo, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

40) ten. gen. aus. Guzzardi Vincenzo, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

41) gen. B. aus. Cardini Luigi, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

Marina:

42) G.A. aus. Bicchieri Antonino, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

43) C.A. aus. Scagliusi Pietro, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

Aeronautica:

44) magg. gen. Gari aus. Giambuzzi Romolo, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

45) gen. B.A. AArn. aus. Palumbo Edoardo, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

46) magg. gen. Gari aus. Luxardo Giulio, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

C) Per le esigenze delle scuole di Polizia di Stato e delle scuole centrali antincendio, per conto ed a carico del Ministero dell'interno (allegato 3):

Esercito:

47) s. ten. cpl. f. Bagnato Alessandro, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

48) s. ten. cpl. f. Capozza Elio, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

49) s. ten. cpl. f. Costa Giovanni, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

50) s. ten. cpl. f. D'Angelo Massimiliano, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

51) s. ten. cpl. f. D'Orazio Stefano, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

52) s. ten. cpl. f. Melosu Francesco, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

53) s. ten. cpl. f. Palumbo Franco, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

54) s. ten. cpl. f. Paruta Liborio, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

55) s. ten. cpl. f. Pappalardo Alfio, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

56) s. ten. cpl. f. Ricchiuto Raffaele, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

57) s. ten. cpl. f. Romagna Riccardo, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

58) s. ten. cpl. f. Rotolo Vito, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

59) s. ten. cpl. f. Savaia Lillo, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

60) s. ten. cpl. f. Tormen Mauro, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

61) s. ten. cpl. f. Centore Alessandro, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

62) s. ten. cpl. f. Tulli Antonio, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

D) Per le esigenze del Comando generale della Guardia di finanza, per conto ed a carico del Ministero delle finanze (allegato 5):

Esercito:

63) ten. col. me. ris. cpl. Fiorelli Roberto, dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 gennaio 1989

Il presidente del Consiglio dei Ministri
DE MITA

Il Ministro del tesoro
AMATO

Il Ministro per la funzione pubblica
CIRINO POMICINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1989
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 64

89A1054

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 9 marzo 1989.

Autorizzazione alla riduzione del termine per l'attuazione della fusione per incorporazione della Banca popolare di Apricena nella Banca popolare di Milano.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista l'istanza congiunta del 14 febbraio 1989 con la quale la Banca popolare di Milano - Società cooperativa a r.l., con sede in Milano, e la Banca popolare di Apricena - Società cooperativa a r.l., con sede in Apricena, hanno chiesto la riduzione del termine, previsto dall'art. 2503 del codice civile, per l'attuazione della fusione per incorporazione della Banca popolare di Apricena nella Banca popolare di Milano;

Visto l'articolo unico della legge 19 novembre 1942, n. 1472;

Visti i nulla osta della Banca d'Italia in data 29 e 30 novembre 1988;

Considerato che la detta fusione risponde a necessità di interesse pubblico;

Sul conforme parere dei Ministri del tesoro e dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Decreta:

Si autorizza l'abbreviazione del termine stabilito dall'art. 2503 del codice civile da tre mesi a quindici giorni, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per l'attuazione della fusione per incorporazione della Banca popolare di Apricena nella Banca popolare di Milano.

Roma, addì 9 marzo 1989

Il Ministro: VASSALLI

89A1061

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 13 febbraio 1989.

Approvazione di condizioni speciali di polizza regolanti la riduzione del premio da applicare a tariffe di assicurazione sulla vita in vigore, presentate dalla Allsecures vita S.p.a., in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Visti i decreti ministeriali n. 17254 del 12 ottobre 1987 e n. 17499 del 22 febbraio 1988, con i quali sono stati approvati i regolamenti delle gestioni dei fondi speciali denominati RISPAV e RISPAC, nonché alcune tariffe di assicurazione sulla vita e le condizioni speciali di polizza, presentate dalla S.p.a. Allsecures vita, con sede in Roma;

Viste le domande in data 1° e 5 settembre 1988 e la successiva modificazione in data 7 dicembre 1988, della società per azioni Allsecures vita, con sede in Roma, intese ad ottenere l'autorizzazione al cambiamento della denominazione dei fondi speciali approvati con il sopra citato decreto ministeriale del 12 ottobre 1987, nonché l'approvazione di condizioni speciali di polizza regolanti la riduzione del tasso di premio da applicare a tariffe di assicurazione sulla vita in vigore;

Viste le lettere in data 17 novembre 1988 n. 823155 e 21 dicembre 1988 n. 823527, con le quali l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con le domande anzidette;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le condizioni speciali di polizza regolanti la riduzione del tasso di premio da applicare alle seguenti tariffe di assicurazione sulla vita approvate con il decreto ministeriale n. 17254 del 12 ottobre 1987, presentate dalla Allsecures vita S.p.a., con sede in Roma:

tariffa n. 20 B serie RIALL - assicurazione mista a premio annuo rivalutabile, con prestazioni aggiuntive in caso di morte o in caso di vita alla scadenza (terminal bonus);

tariffa n. 40 R serie RIALL - assicurazione a termine fisso, a premio annuo rivalutabile;

tariffa n. 3 serie RIALL - assicurazione in caso di morte a vita intera, a premio annuo temporaneo rivalutabile;

tariffa n. 20 serie RIALL - assicurazione mista a premio annuo costante, con prestazioni aggiuntive in caso di morte o in caso di vita alla scadenza (terminal bonus);

tariffa n. 20 E serie RIALL - assicurazione mista a premio unico;

tariffa n. 3 U serie RIALL - assicurazione in caso di morte, a vita intera, a premio unico.

Art. 2.

La S.p.a. Allsecures vita, con sede in Roma, è autorizzata a cambiare la denominazione della «Riserva speciale polizze assicurati vita» indicata con la sigla RISPAV in «Riserva Allsecures», indicata con la sigla RIALL, e della «Riserva speciale collettive rivalutabile», indicata con la sigla RISPAC in «Riserva collettive Allsecures» indicata con la sigla RICALL a partire dall'esercizio 1988, fermo restando per i «regolamenti delle gestioni dei fondi speciali» sopra citati, quanto approvato con decreto ministeriale n. 17254 del 12 ottobre 1987.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1989

Il Ministro: BATTAGLIA

89A1003

DECRETO 9 marzo 1989.

Designazione delle imprese di assicurazione tenute a provvedere per il triennio 1989-1991 alla liquidazione dei sinistri a carico del «Fondo di garanzia per le vittime della strada».

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti ed in particolare l'art. 20 in ordine alla designazione, per ogni regione, o per gruppi di regioni, del territorio nazionale delle imprese che debbono provvedere a liquidare agli aventi diritto le somme loro dovute per i sinistri a carico del «Fondo di garanzia per le vittime della strada»;

Visto il regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1969, n. 990, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, integrato con il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1981, n. 45;

Visto il decreto-legge 23 dicembre 1976, n. 857, convertito con modificazioni nella legge 26 febbraio 1977, n. 39;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni private;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, concernente la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, in attuazione dell'art. 28 della citata legge 12 agosto 1982, n. 576;

Visto il decreto ministeriale 25 febbraio 1986 con il quale sono state designate le imprese per il triennio 1986-1988;

Vista la delibera in data 22 dicembre 1988 del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni che si è pronunciato, previo parere del comitato per il «Fondo di garanzia per le vittime della strada», per la conferma dell'incarico di cui trattasi alle stesse imprese designate con il citato decreto ministeriale 25 febbraio 1986, con le modifiche, in materia di competenza territoriale, indicate nel rapporto di detto comitato del 21 dicembre 1988;

Decreta:

Sono designate, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 24 dicembre 1969, n. 990, a provvedere per il triennio 1° gennaio 1989-31 dicembre 1991 alla liquidazione, agli aventi diritto, delle somme ad essi dovute per i sinistri a carico del «Fondo di garanzia per le vittime della strada», le seguenti imprese, per la regione o gruppo di regioni del territorio nazionale a fianco di ciascuna impresa indicato:

Impresa designata	Sede	Regione o gruppo di regioni
Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a. ovvero RAS - L'Assicuratrice italiana S.p.a..	Milano	Marche, Puglia
Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a.	Roma	Lazio, Basilicata, Calabria
Assicurazioni generali S.p.a.	Roma	Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Campania
Società cattolica di assicurazione - cooperativa a responsabilità limitata	Verona	Trentino-Alto Adige
Fondiaria incendio S.p.a.	Firenze	Toscana
Maa-Assicurazioni auto e rischi diversi S.p.a., ovvero MAA-Assicurazioni S.p.a.	Milano	Lombardia
Società Reale mutua di assicurazioni	Torino	Piemonte, Valle d'Aosta
SAI - Società assicuratrice industriale S.p.a. ovvero SAI	Torino	Emilia Romagna, Repubblica di San Marino, Abruzzo, Molise, Sicilia
Sara assicurazioni S.p.a.	Roma	Umbria
Toro assicurazioni S.p.a..	Torino	Liguria, Sardegna

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 marzo 1989

Il Ministro: BATTAGLIA

89A1062

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 16 febbraio 1989.

Determinazione dei compiti delle sezioni circoscrizionali degli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 22 luglio 1961, n. 628, recante modifiche all'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, e segnatamente il capo III;

Vista la legge 11 agosto 1973, n. 533, recante norme sulla disciplina delle controversie individuali di lavoro e delle controversie in materia di previdenza e di assistenza obbligatoria;

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante norme sull'organizzazione del mercato del lavoro;

Visto il proprio decreto del 20 gennaio 1988 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo 1988), riguardante l'organizzazione delle sezioni circoscrizionali per l'impiego e per il collocamento in agricoltura;

Considerato che per raggiungere l'obiettivo di una efficace politica attiva dell'impiego occorre una completa conoscenza dei fenomeni e delle linee di tendenza del

mercato del lavoro nelle diverse realtà territoriali, quale imprescindibile supporto delle iniziative da assumere da parte degli organi preposti alla gestione del mercato del lavoro;

Considerato che il Ministero del lavoro e della previdenza sociale è chiamato a svolgere un ruolo propulsivo che, per una maggiore incisività degli interventi, deve essere svolto con strumenti adeguati anche alle specificità territoriali;

Considerato, così, che al livello territoriale più decentrato la sezione circoscrizionale è l'organo immediatamente e direttamente finalizzato a svolgere, attraverso attività di prevalente rilevanza esterna, compiti di politica attiva dell'impiego;

Ritenuto di dover stabilire nelle linee generali i contenuti delle attività anzidette;

Sentite le organizzazioni sindacali;

Decreta:

Art. 1.

Le sezioni circoscrizionali nell'esercizio delle funzioni di politica attiva dell'impiego ad esse attribuite dalla legge svolgono il servizio del collocamento ed esercitano le attività indicate dal presente decreto e in particolare:

rilevano ed elaborano dati e notizie sui fenomeni concernenti il campo del lavoro e assumono in merito elementi da associazioni, enti, società cooperative e imprese, cui forniscono nel contempo gli elementi conoscitivi idonei ad agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

forniscono ogni ausilio alle commissioni circoscrizionali per l'impiego per promuovere lo svolgimento dei compiti di indirizzo, propulsione e partecipazione alle iniziative di carattere locale dirette a conseguire l'incremento dei livelli occupazionali, anche attraverso la stipula di convenzioni ai sensi dell'art. 17 della legge 28 febbraio 1987, n. 56;

forniscono, a richiesta, elementi di valutazione agli organi locali preposti all'orientamento e alla formazione professionale al fine di agevolare la programmazione delle attività di loro competenza;

partecipano alle iniziative dirette a favorire nuove occasioni di lavoro e assumono ogni altra utile iniziativa per il perseguimento degli obiettivi di politica attiva dell'impiego;

formulano proposte e forniscono elementi al direttore dell'ufficio provinciale del lavoro per l'esercizio delle funzioni di propria competenza;

danno ai lavoratori le più ampie informazioni sui vari tipi di rapporti di lavoro ed istituti contrattuali, sulle tendenze del locale mercato del lavoro, sulle possibilità di acquisizione di professionalità e sulle alternative per la ricerca di occupazione.

Art. 2.

Il direttore dell'ufficio provinciale del lavoro, valutate le esigenze emergenti nel territorio provinciale e le potenzialità delle sezioni circoscrizionali per l'impiego, istituisce presso le stesse la commissione di conciliazione secondo quanto stabilito dall'art. 410 del codice di procedura civile, e demanda alla sezione gli adempimenti relativi al deposito dei processi verbali di conciliazione di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 411 del codice di procedura civile, determinandone le modalità.

La sezione circoscrizionale, per il migliore svolgimento dei servizi dell'impiego ed in particolare della funzione informativa, cura la raccolta e l'esame dei contratti collettivi di lavoro applicati e la rilevazione dei trattamenti economici e normativi praticati nel proprio ambito di competenza territoriale.

Art. 3.

La sezione circoscrizionale per l'impiego cura la rilevazione del fenomeno cooperativistico e promuove nuove iniziative anche in collaborazione con enti ed associazioni del settore.

Il direttore dell'ufficio provinciale demanda alla sezione circoscrizionale per l'impiego, determinandone le modalità, la ricezione degli atti relativi alla costituzione ed al funzionamento delle società cooperative con sede legale nel territorio di pertinenza.

Art. 4.

La sezione circoscrizionale svolge ogni altra funzione demandata dall'ufficio provinciale del lavoro a norma dell'art. 12, ultimo comma, della legge 22 luglio 1961, n. 628.

Art. 5.

Nel quadro delle direttive impartite a livello nazionale, degli indirizzi della C.R.I. e delle indicazioni delle commissioni circoscrizionali per l'impiego, il direttore dell'ufficio provinciale coordina le iniziative dirette all'attuazione della politica attiva per l'impiego e all'adeguamento dei servizi alle esigenze emergenti dall'evoluzione del mercato del lavoro. Dette iniziative sono attuate secondo programmi miranti a realizzare l'uniformità operativa sul territorio, anche sotto il profilo dei livelli di servizio delle strutture decentrate.

Il responsabile della sezione circoscrizionale, nel porre in essere le iniziative programmate e per assicurarne la migliore attuazione, coinvolgerà opportunamente il personale preposto ai servizi operativi della sezione, ai recapiti e alle sezioni decentrate.

Il direttore dell'ufficio provinciale convoca mensilmente riunioni dei responsabili delle sezioni circoscrizionali e delle aree interessate, per la verifica dell'andamento delle attività intraprese nel quadro delle iniziative programmate, per rilevare gli adeguamenti organizzativi opportuni, per assicurare uniformi criteri operativi ed individuare le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale atte ad assicurare il miglior livello professionale dei gruppi di lavoro.

Art. 6.

Con successivo provvedimento saranno determinati i compiti esecutivi dei recapiti anche periodici e delle sezioni decentrate per il collocamento in agricoltura.

Roma, addì 16 febbraio 1989

Il Ministro: FORMICA

89A1000

DECRETO 23 febbraio 1989.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Programma 81 - Società cooperativa edilizia a r.l.», in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza del 14 ottobre 1988, n. 1121, con la quale il tribunale di Roma ha dichiarato lo stato di insolvenza della società «Programma 81 - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Roma;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa «Programma 81 - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito notaio in Roma dott.ssa Clara Santacroce in data 30 luglio 1981, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e l'avv. Gianna Colasanti, nata a Merano il 17 febbraio 1950, con studio in viale G. Mazzini, 134, Roma, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 febbraio 1989

Il Ministro: FORMICA

89A1059

DECRETO 2 marzo 1989.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Consorzio delle cooperative della riforma fondiaria di Puglia, Lucania e Molise - Consemalmo, in Bari, e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze di una ispezione ordinaria e successivi accertamenti a seguito di diffida effettuati nei confronti della società cooperativa Consorzio delle cooperative della riforma fondiaria di Puglia, Lucania e Molise - Consemalmo, con sede in Bari, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto dell'importanza dell'impresa ai sensi del secondo comma dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La cooperativa Consorzio delle cooperative della riforma fondiaria di Puglia, Lucania e Molise - Consemalmo, con sede in Bari, costituita per rogito notaio dott. Piero Donato in data 14 luglio 1956, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed i signori:

Bianco dott. proc. Giorgio, nato a Gioia del Colle (Bari) il 5 gennaio 1929, residente a Roma, via Nizza, 152;
Camaggio dott. Gianfranco, nato a Bari il 3 gennaio 1940, residente a Bari, via Melo, 102;
Gagliardi La Gala avv. Franco, nato a Tricarico (Matera) il 1° dicembre 1947, residente a Bari, via Dante, 11,

ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 marzo 1989

Il Ministro: FORMICA

89A1060

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 28 febbraio 1989.

Tasso di riferimento da applicare, nel periodo 15 marzo-14 aprile 1989, alle operazioni di credito all'esportazione previste dalla legge 24 maggio 1977, n. 227.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 18, quarto comma, della legge 24 maggio 1977, n. 227, recante disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti all'esportazione;

Visto il decreto ministeriale del 1° marzo 1988, n. 123, recante condizioni, modalità e tempi di intervento del Mediocredito centrale nelle operazioni di credito inerenti alle esportazioni di merci e servizi e all'esecuzione di lavori all'estero ed, in particolare, gli articoli 13 e 14 riguardanti la determinazione del tasso di riferimento da assumere come base dell'intervento del Mediocredito centrale sulle operazioni di credito agevolato di cui al primo comma dell'art. 18 della sopracitata legge n. 227 del 1977;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale del 9 gennaio 1989, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 1989, registro n. 1 Tesoro, foglio n. 285, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 15 del 19 gennaio 1989, con il quale è stata fissata nella misura dello 0,50 per cento la commissione onnicomprensiva da riconoscere agli istituti di credito per gli oneri relativi alle operazioni di credito agevolato con dilazione di pagamento uguale o superiore ai 24 mesi di cui alle disposizioni sopracitate;

Visto il decreto ministeriale del 31 gennaio 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 37 del 14 febbraio 1989, con il quale è stato fissato nella misura del 12,90 per cento il tasso di riferimento per il periodo 15 febbraio-14 marzo 1989;

Vista la comunicazione con la quale la Banca d'Italia ha reso noto che il costo medio della provvista dei fondi, rilevato ai fini della determinazione del tasso di riferimento relativo alle operazioni sopra indicate, per il periodo 15 marzo-14 aprile 1989, è pari al 12,45 per cento;

Ritenuta valida la predetta comunicazione e dovendosi, quindi, provvedere in merito;

Decreta:

Il costo medio della provvista dei fondi per le operazioni creditizie previste dalle disposizioni indicate in premessa, per il periodo 15 marzo-14 aprile 1989, è pari al 12,45 per cento.

In conseguenza, tenuto conto della commissione onnicomprensiva riconosciuta nella misura dello 0,50 per cento, il tasso di riferimento applicabile alle operazioni suddette, per il periodo 15 marzo-14 aprile 1989, è pari al 12,95 per cento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1989

Il Ministro: AMATO

89A1030

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 7 marzo 1989.

Approvazione del modello 770-*ter*, concernente la dichiarazione dei sostituti d'imposta da presentare nell'anno 1989, relativa alle ritenute alla fonte sui proventi di ogni genere corrisposti nell'anno 1989 e sulla differenza di valore al 31 dicembre 1988 dei titoli e certificati di cui agli articoli 5, 6 ed 8 del decreto-legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modificazioni, nella legge 25 novembre 1983, n. 649.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visti gli articoli 5, 7 ed 8 del decreto-legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modificazioni, nella legge 25 novembre 1983, n. 649, concernente disposizioni relative ad alcune ritenute alla fonte sugli interessi ed altri proventi di capitale, con i quali è stato stabilito l'obbligo della presentazione annuale, entro il 31 marzo, della dichiarazione di cui al primo e al quinto comma dell'art. 7 del precitato decreto numero 600 per i proventi di ogni genere e per le differenze di valore dei titoli e certificati regolati dallo stesso decreto-legge;

Decreta:

È approvato l'annesso modello 770-*ter*, concernente la dichiarazione dei sostituti d'imposta da presentare nell'anno 1989, relativa alle ritenute alla fonte sui proventi di ogni genere corrisposti nell'anno 1988 e sulla differenza di valore al 31 dicembre 1988 dei titoli e certificati di cui agli articoli 5, 6 ed 8 del decreto-legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modificazioni, nella legge 25 novembre 1983, n. 649.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1989

Il Ministro: COLOMBO

Riservato all'ufficio

Ufficio delle imposte di ____
oppure
Centro di Servizio di ____
N. ....

Presentata al Comune di ____
il ____ n. ____

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 770/ter-89

DICHIARAZIONE DEI SOSTITUTI D'IMPOSTA

REPVBBLICA ITALIANA

CONCERNENTE LE RITENUTE ALLA FONTE SUI PROVENTI DI OGNI GENERE CORRISPOSTI NELL'ANNO 1988 E SULLA DIFFERENZA DI VALORE AL 31 DICEMBRE 1988 DEI TITOLI E CERTIFICATI DI CUI AGLI ARTICOLI 5, 6 E 8 DEL DECRETO-LEGGE 30 SETTEMBRE 1983, N. 512, CONVERTITO NELLA LEGGE 25 NOVEMBRE 1983, N. 649.

PERSONA FISICA

NUMERO DI CODICE FISCALE — ATTIVITÀ
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)
NOME (senza abbreviazioni) — SESSO (M o F) — DATA DI NASCITA giorno mese anno 1
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA — PROVINCIA (sigla)
RESIDENZA ANAGRAFICA (o se diverso) DOMICILIO FISCALE — COMUNE — PROVINCIA (sigla)
FRAZIONE VIA E NUMERO CIVICO — C.A.P.

SOCIETÀ O ENTE

NUMERO DI CODICE FISCALE
DENOMINAZIONE
SEDE LEGALE — COMUNE — PROVINCIA (sigla)
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO — C.A.P.
DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla sede legale) — COMUNE — PROVINCIA (sigla)
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO — C.A.P.
SIGLA (eventuale) DELLA SOCIETÀ O ENTE — TELEFONO (prefisso e numero)
STATO VEDERE TAB A — NATURA GIURIDICA VEDERE TAB B — ATTIVITÀ VEDERE TAB C — SITUAZIONE VEDERE TAB D

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

NUMERO DI CODICE FISCALE — CODICE CARICA ① ② ③ ④
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)
NOME (senza abbreviazioni) — SESSO (M o F) — DATA DI NASCITA giorno mese anno 1
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA — PROVINCIA (sigla)
RESIDENZA ANAGRAFICA (o se diverso) DOMICILIO FISCALE — COMUNE — PROVINCIA (sigla)
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO — CAP

LUOGO DI CONSERVAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI

COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TELEFONO

DATI RELATIVI ALL'EMITTENTE DEI TITOLI (da compilare nel caso in cui il dichiarante sia soggetto diverso dall'emittente)

NUMERO DI COD.C. FISCALE — COGNOME ovvero DENOMINAZIONE — NOME
SOLTANTO PER LE PERSONE FISICHE — Sesso (M o F) — DATA DI NASCITA giorno mese anno 1 — COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA — PROV. DI NASCITA (sigla)
SEDE LEGALE — COMUNE — PROV. (sigla) — VIA E NUMERO CIVICO — CAP — ATTIVITÀ ESERCITATA

IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATELLO CONSULTANDO LE AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE CONTENUTE NELL'ULTIMA PAGINA DELL'«ESEMPLARE PER L'ELABORAZIONE AUTOMATIZZATA».

PROSPETTO A — **PROVENTI DIVERSI DALLE DIFFERENZE DI PREZZO O DI VALORE DERIVANTI DA RIMBORSO, RIACQUISTO O NEGOZIAZIONE DEI TITOLI O CERTIFICATI**

N. 1	CAUSALE 2	Somme soggette a ritenuta 3	Aliquota 4	Ritenuta operata 5

PROSPETTO B — **DIFFERENZE DI PREZZO O DI VALORE DERIVANTI DA RIMBORSO, RIACQUISTO O NEGOZIAZIONE DEI TITOLI O DEI CERTIFICATI**

N. 1	CAUSALE 2	Prezzo o valore di rimborso, riacquisto o negoziazione 3	Prezzo della precedente operazione 4	Differenza soggetta a ritenuta (col. 3 — col. 4) 5	Aliquota 6	Ritenuta operata 7

PROSPETTO C — **DIFFERENZA DEL VALORE COMPLESSIVO DEI TITOLI O CERTIFICATI A EMISSIONE CONTINUATIVA O NON AVENTI SCADENZA PREDETERMINATA ASSOGGETTABILE AL PRELIEVO D'ACCONTO DEL 5 PER CENTO O DA COMPUTARE IN DIMINUZIONE AI FINI DEL VERSAMENTO RELATIVO ALL'ANNO SUCCESSIVO**

a) Valore complessivo dei titoli o certificati non ancora rimborsati alla data del 31 dicembre 1988 .... ______

b) Valore complessivo dei titoli o certificati emessi nel corso del 1988 .... ______

c) Valore complessivo dei titoli o certificati da prendere a base ai fini del versamento relativo al 1988 (a—b) .... ______

d) Valore complessivo dei titoli o certificati preso a base ai fini del versamento relativo al 1987 .... ______

e) Valore, in base al prezzo di emissione, dei titoli o certificati emessi nel corso del 1987 .... ______

f) Valore corrispondente ai titoli o certificati di cui alle lettere d) ed e) rimborsati nel corso del 1988 .... ______

g) Somma algebrica di cui alle precedenti lettere d), e) ed f) (d + e — f) .... ______

h) Differenza tra il valore complessivo di cui alla lettera c) e la somma algebrica di cui alla lettera g) (da indicare con il segno — se la differenza è negativa) .... ______

i) Ammontare della differenza negativa risultante dalla dichiarazione relativa al 1987 da computare in diminuzione ai fini del versamento relativo al 1988 .... ______

l) Ammontare assoggettabile (h — i) al prelievo di acconto del 6% da versare entro il 31 marzo 1989 .... ______

m) Ammontare della differenza negativa computabile in diminuzione ai fini del versamento relativo al 1989 (h + i ovvero i—h secondo che h sia negativo o positivo) .... ______

ATTENZIONE: GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME TRE CIFRE.

RELAZIONE DI STIMA DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.L. 30-9-1983, N. 512 (*)

— Società di revisione che ha redatto la relazione ....

....

— Numero e valore complessivo al 31 dicembre 1987 dei titoli e certificati non rimborsati alla stessa data ....

....

— Numero e valore complessivo al 31 dicembre 1988 dei titoli e certificati non rimborsati alla stessa data ....

....

— Si allegano n. .... relazioni e n. .... copie del provvedimento di designazione della CONSOB

(*) AVVERTENZE: Vedere l'ultimo capoverso del punto 2 delle ISTRUZIONI. In caso di mancata allegazione della relazione di stima la presente dichiarazione si considera omessa (art. 9, III comma, del D.L. n. 512).

ISTRUZIONI

1) *Soggetti obbligati alla presentazione della dichiarazione.*

Sono obbligati a presentare la dichiarazione relativamente alle ritenute operate sui proventi di cui al successivo punto 2) corrisposti dal 1° gennaio al 31 dicembre 1988 ed alle anticipazioni di tali ritenute, di cui al successivo punto 3), da calcolare sulla differenza del valore complessivo dei titoli o certificati ad emissione continuativa o non aventi scadenza predeterminata, i seguenti soggetti:

a) soggetti che hanno emesso titoli o certificati in serie o di massa diversi dalle azioni e obbligazioni, o titoli similari, e dai certificati di partecipazione ai fondi comuni di investimento mobiliare;

b) soggetti, se diversi dagli emittenti, incaricati del pagamento dei proventi, della negoziazione o del riacquisto dei titoli o certificati.

Sono altresì tenuti agli obblighi sopra indicati, per i titoli e certificati emessi da soggetti non residenti nel territorio dello Stato e collocati nel territorio stesso, i soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi, della negoziazione o del riacquisto dei titoli o certificati.

2) *Base di commisurazione della ritenuta alla fonte a titolo d'imposta.*

I soggetti indicati nel precedente punto 1) sono tenuti ad operare la ritenuta alla fonte a titolo d'imposta sui proventi d'ogni genere corrisposti ai possessori dei titoli o certificati in serie o di massa, diversi dalle azioni e obbligazioni o titoli similari e dai certificati di partecipazione a fondi comuni di investimento mobiliare. Per proventi di ogni genere si intendono i frutti attribuiti ai possessori in dipendenza dell'investimento dei capitali effettuato nei titoli o certificati, quale che sia la denominazione usata per qualificare detti frutti (*interessi, utili di partecipazione, ecc.*), *nonchè le differenze* corrisposte agli stessi possessori nelle seguenti occasioni:

a) scadenza dei titoli o dei certificati;

b) negoziazione dei titoli o certificati da parte dei sostituti d'imposta per conto dei possessori;

c) riacquisto dei titoli o certificati;

d) successiva negoziazione, *da parte dei sostituti d'imposta, dei titoli o certificati da essi riacquistati.*

Per le operazioni di cui alla lettera *a)* - scadenza dei titoli o certificati - occorre distinguere l'ipotesi in cui relativamente ad essi non siano intervenute, prima della scadenza, operazioni di riacquisto o di negoziazione da quella in cui tali operazioni siano intervenute.

Nel primo caso i sostituti d'imposta devono assoggettare a ritenuta la differenza tra la somma corrisposta ai possessori o il valore dei beni loro attribuiti, alla scadenza dei titoli o certificati, ed il relativo prezzo di emissione; nel secondo caso, all'atto del rimborso dei titoli o certificati, la ritenuta *da applicare è determinata* al netto di quella già operata. Pertanto, ove il sostituto d'imposta abbia operato la ritenuta sui passaggi intermedi (riacquisto, successiva negoziazione in proprio o negoziazione per conto dei possessori), in sede di rimborso la ritenuta deve essere operata sulla differenza tra la somma o il valore di rimborso ed il prezzo pagato dall'ultimo possessore all'atto dell'acquisto dei relativi titoli o certificati, semprechè tale acquisto sia stato effettuato per il tramite del sostituto d'imposta.

Per le operazioni di cui alla lettera *b)* - negoziazione dei titoli o certificati da parte dei sostituti d'imposta per conto dei possessori - la ritenuta deve essere operata sulla differenza fra la somma corrisposta ai possessori a seguito della negoziazione effettuata per loro conto dei titoli o certificati ed il prezzo a suo tempo pagato dai possessori medesimi all'atto dell'acquisto per il tramite del sostituto d'imposta dei titoli o certificati stessi.

Per le operazioni di cui alla lettera *c)* - riacquisto dei titoli o certificati - la ritenuta deve essere operata sulla differenza fra la somma corrisposta ai possessori dei titoli o certificati all'atto del riacquisto da parte dei sostituti d'imposta ed il prezzo a suo tempo pagato dai predetti possessori all'atto dell'acquisto per il tramite del sostituto d'imposta dei titoli o certificati.

Per le operazioni di cui alla lettera *d)* - successiva negoziazione, da parte dei sostituti d'imposta, dei titoli o certificati da essi riacquistati - la ritenuta deve essere operata sulla differenza fra il prezzo pagato dal nuovo possessore *al sostituto d'imposta all'atto dell'acquisto dei titoli o certificati* e la somma pagata dal sostituto d'imposta al precedente possessore all'atto del riacquisto dei titoli o certificati stessi.

Se le predette operazioni riguardano titoli o certificati non rientranti nella previsione di cui al successivo punto 3), per i quali la differenza da assoggettare a ritenuta deve essere calcolata con riferimento al prezzo di emissione, in luogo di tale prezzo deve essere tenuto conto, relativamente ai titoli e certificati emessi prima del 1° ottobre 1983, del valore dei titoli e certificati alla stessa data. In tal caso, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata la *relazione di stima del valore complessivo, alla data del* 1° ottobre 1983, di tali titoli o certificati. Se la relazione di stima è stata presentata in allegato alla precedente dichiarazione dell'anno 1988, ne dovrà essere qui allegata copia fotostatica.

3) *Base di commisurazione del prelievo d'acconto del 6 per cento.*

I soggetti indicati nel precedente punto 1) sono tenuti — qualora i titoli o certificati di cui al precedente punto 2) sono ad emissione continuativa o comunque non hanno una scadenza predeterminata — ad operare un prelievo del 6 per cento sulla differenza tra il valore complessivo, al 31 dicembre 1988, dei titoli o certificati non ancora rimborsati a tale data, esclusi i titoli o certificati emessi nel corso del 1988, ed il valore complessivo preso a base dell'eventuale precedente versamento annuale, al quale valore complessivo va *aggiunto quello dei titoli o certificati emessi nel corso* del 1987 e dal quale va dedotto quello degli stessi titoli o certificati rimborsati nel corso del 1988.

Nel caso in cui il valore dei titoli o certificati al 31 dicembre 1988, come sopra determinato, risulti inferiore a quello dei titoli o certificati al 31 dicembre 1987, calcolato secondo i criteri sopra esposti, l'importo della differenza è da computare in diminuzione della eventuale differenza di valore positiva riscontrabile al 31 dicembre 1989.

Per *il computo della differenza imponibile o da computare in diminuzione ai fini del versamento relativo al* 1989, i sostituti d'imposta dovranno tener conto della eventuale differenza negativa scaturente dalla dichiarazione relativa all'anno precedente, la quale potrà determinare una riduzione del valore imponibile ovvero un incremento della differenza negativa, così come evidenziato nel prospetto.

La differenza di cui sopra va calcolata sulla scorta delle relazioni di stima, previste dall'art. 7 del decreto-legge n. 512, dei titoli o certificati al 31 dicembre 1988 ed al 31 dicembre 1987. Alla presente dichiarazione dovrà essere allegata in copia anche la relazione al 31 dicembre 1987 già allegata alla dichiarazione presentata nel 1988.

4) *Modalità di compilazione dei riquadri.*

Prospetto A

Nella colonna 2 (causale) vanno indicate la denominazione dell'emissione e la natura dei proventi corrisposti (es.: Programma X-interessi). Nella colonna 3 (somme soggette a ritenuta) va indicato l'importo globale dei proventi soggetti a ritenuta. Nelle colonne 4 e 5, rispettivamente, l'aliquota e la ritenuta operata.

Prospetto B

Nella colonna 2 (causale) vanno indicate la denominazione dell'emissione e le operazioni effettuate dal sostituto, in proprio o per conto dei possessori, distinte secondo le specificazioni sopra descritte. Nella colonna 3 (prezzo o valore di rimborso, riacquisto o negoziazione) vanno indicate le somme o i valori dell'operazione posta in essere per ciascuna di tali specificazioni. Nella colonna 4 (prezzo della precedente operazione) vanno indicate le somme di riferimento. Alle colonne 5, 6 e 7 vanno indicati l'importo della differenza soggetta a ritenuta, l'aliquota e la ritenuta operata.

Per ciascun tipo di operazione di cui alle precedenti lettere da *a)* a *d)* i sostituti d'imposta devono indicare, *nelle colonne* 3 e 4, *gli importi* complessivi dei prezzi o valori derivanti dal totale delle operazioni eseguite nel periodo d'imposta.

Prospetto C

Nei righi *b)* ed *e)* devono essere considerati, oltre ai titoli o certificati di nuova emissione, anche quelli reimmessi sul mercato dopo il riacquisto, e cioè *nell'ipotesi di cui alla lettera d) del punto* 2). *Nei righi a) ed f) devono essere considerati, alla stregua dei titoli o certificati rimborsati, anche quelli* riacquistati da parte dei sostituti d'imposta, e cioè nell'ipotesi di cui alla lettera *c)* del punto 2).

Relazioni di stima

Nel caso in cui vi siano titoli e certificati con diverso valore unitario il numero e il valore complessivo al 31 dicembre 1987 ed al 31 dicembre 1988 *devono essere indicati distintamente per ciascun gruppo.*

RIEPILOGO DELLE SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA E DEI VERSAMENTI DELLE RITENUTE

VERSATE alla Sezione di Tesoreria Provinciale di ____________________

SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA		ESTREMI DEI VERSAMENTI				
		ALLA TESORERIA		SU C/C POSTALE INTESTATO ALLA TESORERIA		
		ATTESTAZIONE		BOLLETTINO		
IMPORTO	MESI DI PAGAMENTO	Data	Numero	Data	Numero	RITENUTA VERSATA
	TOTALE				TOTALE	

ELENCO NOMINATIVO DEGLI AMMINISTRATORI E DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE O DI ALTRO ORGANO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ O ENTE DICHIARANTE (*)

(o, in mancanza, dei soggetti che rispondono personalmente delle obbligazioni della società o ente)

N. ord.	COGNOME E NOME	Sesso (M o F)	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROV. (sigla)	DATA DI NASCITA	NUMERO DI CODICE FISCALE	QUALIF.
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							

ATTENZIONE: GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME TRE CIFRE.

Il sottoscritto dichiara di aver effettuato le ritenute e i versamenti risultanti dai prospetti ed allega gli attestati dei versamenti delle ritenute medesime.
La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

Data ____________________

IL PRESIDENTE O I COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ O ENTE

____

____

IL DICHIARANTE

____

(*) Vedere le avvertenze generali per la compilazione contenute nell'ultima pagina dell'«esemplare per l'elaborazione automatizzata».

ESEMPLARE PER LA ELABORAZIONE AUTOMATIZZATA

Riservato all'ufficio

Ufficio delle imposte di ...
oppure ... N. ...
Centro di Servizio di ...

Presentata al Comune di ...
il ... n. ...

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 770/ter-89

DICHIARAZIONE DEI SOSTITUTI D'IMPOSTA

CONCERNENTE LE RITENUTE ALLA FONTE SUI PROVENTI DI OGNI GENERE CORRISPOSTI NELL'ANNO 1988 E SULLA DIFFERENZA DI VALORE AL 31 DICEMBRE 1988 DEI TITOLI E CERTIFICATI DI CUI AGLI ARTICOLI 5, 6 E 8 DEL DECRETO-LEGGE 30 SETTEMBRE 1983, N. 512, CONVERTITO NELLA LEGGE 25 NOVEMBRE 1983, N. 649.

PERSONA FISICA

NUMERO DI CODICE FISCALE | ATTIVITÀ
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)
NOME (senza abbreviazioni) | SESSO (M o F) | DATA DI NASCITA giorno mese anno 1
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA | PROVINCIA (sigla)
RESIDENZA ANAGRAFICA (o se diverso) DOMICILIO FISCALE | COMUNE | PROVINCIA (sigla)
FRAZIONE VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P.

SOCIETÀ O ENTE

NUMERO DI CODICE FISCALE
DENOMINAZIONE
SEDE LEGALE | COMUNE | PROVINCIA (sigla)
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P.
DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla sede legale) | COMUNE | PROVINCIA (sigla)
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P.
SIGLA (eventuale) DELLA SOCIETÀ O ENTE | TELEFONO (prefisso e numero)
STATO VEDERE TAB A | NATURA GIURIDICA VEDERE TAB B | ATTIVITÀ VEDERE TAB C | SITUAZIONE VEDERE TAB D

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

NUMERO DI CODICE FISCALE | CODICE CARICA ① ② ③ ④
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)
NOME (senza abbreviazioni) | SESSO (M o F) | DATA DI NASCITA giorno mese anno 1
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA | PROVINCIA (sigla)
RESIDENZA ANAGRAFICA (o se diverso) DOMICILIO FISCALE | COMUNE | PROVINCIA (sigla)
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO | CAP

LUOGO DI CONSERVAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI

COMUNE | PROV. (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P. | TELEFONO

DATI RELATIVI ALL'EMITTENTE DEI TITOLI (da compilare nel caso in cui il dichiarante sia soggetto diverso dall'emittente)

NUMERO DI CODICE FISCALE | COGNOME ovvero DENOMINAZIONE | NOME
SOLTANTO PER LE PERSONE FISICHE | Sesso (M o F) | DATA DI NASCITA giorno mese anno 1 | COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA | PROVINCIA DI NASCITA (sigla)
SEDE LEGALE | COMUNE | PROV (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | CAP | ATTIVITÀ ESERCITATA

IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATELLO CONSULTANDO LE AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE.

PROSPETTO A

PROVENTI DIVERSI DALLE DIFFERENZE DI PREZZO O DI VALORE DERIVANTI DA RIMBORSO, RIACQUISTO O NEGOZIAZIONE DEI TITOLI O CERTIFICATI

N. 1	CAUSALE 2	Somme soggette a ritenuta 3	Aliquota 4	Ritenuta operata 5

PROSPETTO B

DIFFERENZE DI PREZZO O DI VALORE DERIVANTI DA RIMBORSO, RIACQUISTO O NEGOZIAZIONE DEI TITOLI O DEI CERTIFICATI

N. 1	CAUSALE 2	Prezzo o valore di rimborso, riacquisto o negoziazione 3	Prezzo della precedente operazione 4	Differenza soggetta a ritenuta (col. 3 — col. 4) 5	Aliquota 6	Ritenuta operata 7

PROSPETTO C

DIFFERENZA DEL VALORE COMPLESSIVO DEI TITOLI O CERTIFICATI A EMISSIONE CONTINUATIVA O NON AVENTI SCADENZA PREDETERMINATA ASSOGGETTABILE AL PRELIEVO D'ACCONTO DEL 6 PER CENTO O DA COMPUTARE IN DIMINUZIONE AI FINI DEL VERSAMENTO RELATIVO ALL'ANNO SUCCESSIVO

a) Valore complessivo dei titoli o certificati non ancora rimborsati alla data del 31 dicembre 1988 .... ______

b) Valore complessivo dei titoli o certificati emessi nel corso del 1988........ ______

c) Valore complessivo dei titoli o certificati da prendere a base ai fini del versamento relativo al 1988 (a—b)........ ______

d) Valore complessivo dei titoli o certificati preso a base ai fini del versamento relativo al 1987........ ______

e) Valore, in base al prezzo di emissione, dei titoli o certificati emessi nel corso del 1987 .... ______

f) Valore corrispondente ai titoli o certificati di cui alle lettere d) ed e) rimborsati nel corso del 1988........ ______

g) Somma algebrica di cui alle precedenti lettere d), e) ed f) (d + e — f) .... ______

h) Differenza tra il valore complessivo di cui alla lettera c) e la somma algebrica di cui alla lettera g) (da indicare con il segno — se la differenza è negativa)........ ______

i) Ammontare della differenza negativa risultante dalla dichiarazione relativa al 1987 da computare in diminuzione ai fini del versamento relativo al 1988 .... ______

l) Ammontare assoggettabile (h — i) al prelievo di acconto del 6% da versare entro il 31 marzo 1989........ ______

m) Ammontare della differenza negativa computabile in diminuzione ai fini del versamento relativo al 1989 (h + i ovvero i—h secondo che h sia negativo o positivo) .... ______

ATTENZIONE: GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME TRE CIFRE.

RELAZIONI DI STIMA DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.L. 30-9-1983, N. 512

— Società di revisione che ha redatto la relazione ....

....

— Numero e valore complessivo al 31 dicembre 1987 dei titoli e certificati non rimborsati alla stessa data........

....

— Numero e valore complessivo al 31 dicembre 1988 dei titoli e certificati non rimborsati alla stessa data........

....

AVVERTENZE: Nei sovrastanti riquadri devono essere trascritti gli stessi dati indicati nei corrispondenti riquadri del modello di dichiarazione

Data ______________ Il dichiarante ______________

TABELLA - *C)*

TABELLA DEI CODICI DI ATTIVITÀ 1988

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA

- 0110 Agricoltura
- 0120 Foreste
- 0130 Attività trasformatrici annesse ad aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri
- 0140 Attività di trasformazione, conservazione, raccolta di prodotti agricoli, svolte in forma associata
- 0150 Esercizio di macchine agricole
- 0180 Altre associazioni operanti nell'agricoltura
- 0210 Pesca e allevamenti in acque dolci
- 0220 Pesca e allevamenti in acque marine e lagunari
- 0300 Zootecnia
- 0310 Caccia e cattura di animali

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

a) ALIMENTARI

- 0500 Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione
- 0600 Latte e prodotti della trasformazione del latte
- 0700 Bevande alcooliche
- 0710 Bevande analcooliche e idrominerali
- 0800 Prodotti della molitura e della pastificazione
- 0810 Prodotti dolciari
- 0820 Grassi vegetali e animali
- 0830 Lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari della pesca
- 0840 Conservazione e trasformazione di frutta e ortaggi e altri prodotti
- 0843 Produzione e raffinazione dello zucchero
- 0846 Torrefazione del caffè
- 0850 Altri prodotti alimentari

b) ESTRATTIVE, DI TRASFORMAZIONE PRIMARIA E DI DISTRIBUZIONE

- 1000 Carbone, lignite, agglomerati e prodotti della cokefazione
- 1100 Petrolio greggio e gas naturali
- 1110 Prodotti petroliferi raffinati
- 1200 Combustibili nucleari
- 1300 Minerali metalliferi ferrosi e non ferrosi esclusi gli uraniferi
- 1400 *Prodotti di prima trasformazione dei minerali ferrosi e non ferrosi*
- 1500 Estrazione di minerali non metalliferi
- 1510 Estrazione di materiali di cava
- 1520 Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e di materiali di cava (cemento, ceramica, marmi, gres, vetro ecc.)
- 1600 Energia elettrica e vapore d'acqua
- 1700 Produzione e distribuzione di gas
- 1710 Raccolta e distribuzione di acqua

c) MANIFATTURIERE

- 2000 Macchine operatrici per l'agricoltura e l'industria
- 2100 Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili (esclusi strumenti per foto-cine-proiezione)
- 2200 Costruzione di apparecchi e strumenti per foto-cine-proiezione
- 2210 Registrazione, edizione e stampa di nastri e dischi fonografici
- 2300 Meccanica-fonderie di seconda fusione
- 2310 Carpenteria metallica, mobili e arredamenti metallici, forni, caldaie ed apparecchi termici
- 2320 Macchine motrici, variatori e riduttori di velocità e di apparecchi per impianti di sollevamento e di trasporto
- 2330 Macchine utensili e di utensileria per macchine
- 2340 Minuteria metallica, fustame, bulloneria e molle, stoviglie e vasellame, armi da fuoco e loro munizioni
- 2350 Macchine, apparecchi e strumenti elettrici ed elettronici, di telecomunicazioni e affini
- 2360 Prodotti di metalli preziosi e pietre preziose
- 2400 Materiali e forniture elettriche, elettrodomestici
- 2500 Autoveicoli e relativi motori
- 2600 Altri mezzi di trasporto
- 2700 Prodotti chimici di base
- 2710 Prodotti chimici prevalentemente destinati all'industria e all'agricoltura
- 2720 Prodotti farmaceutici di base
- *2725 Prodotti medicinali*
- 2730 Prodotti chimici prevalentemente destinati al consumo non industriale
- 2735 Materiali sensibili (produzione di pellicole fotografiche, cinematografiche, radiografiche ecc.)
- 2740 Detersivi
- 2745 Produzione di cellulosa per usi tessili e di fibre chimiche (artificiali e sintetiche)
- 2800 Prodotti di gomma
- 2810 Prodotti di materie plastiche
- 2900 Industria laniera
- 2910 Industria cotoniera
- 2920 Industria della seta
- 2930 Industria della canapa, del lino, della iuta e simili
- 2940 Industria della lavorazione delle fibre chimiche (artificiali *e sintetiche)*
- 2945 Industria della maglia e della calza
- 2950 Altre industrie tessili
- 2960 Prodotti per l'abbigliamento di vestiario, arredamento tessile e affine
- 3000 Carta e prodotti cartotecnici
- 3100 Stampa, poligrafia, editoria e simili
- 3110 Stabilimenti e laboratori fotografici, cinematografici e affini
- 3200 Cuoio e articoli in pelle (escluse le manifatture di cui ai codici 3201, 3202, 3203)
- 3201 Confezione e riparazione pellicce
- 3202 Concia e tinta pelli per pellicceria
- 3203 Concia e tinta pelli per pelletteria e cuoio
- 3210 Calzature
- 3300 Legno, *sughero e affini*
- 3310 Veicoli e carpenteria navale in legno
- 3320 Mobilio e arredamento in legno
- 3400 Tabacchi lavorati
- 3500 Costruzioni edilizie residenziali
- 3503 Costruzioni edilizie non residenziali
- 3505 Costruzioni opere pubbliche
- 3510 Installazione impianti
- 3600 Beni di recupero
- 3610 Officine e laboratori per lavorazioni, riparazioni e manutenzioni di ogni tipo (meccanici, carrozzieri, idraulici, elettricisti, odontotecnici, ortopedici, calzolai, ecc.)
- 3700 Altri prodotti industriali

COMMERCIO

a) COMMERCIO ALL'INGROSSO

- 4001 Cereali e legumi secchi
- 4002 Sementi, foraggi, piante officinali e semi oleosi
- 4003 Fiori, foglie e piante ornamentali, piante e bulbi da fiore e semi da giardino
- 4004 Fibre tessili, animali e vegetali (greggie e di prima lavorazione) e fibre chimiche
- 4005 Animali vivi (esclusi, pollame, conigli, selvaggina ed altri volatili)

Segue a) **COMMERCIO ALL'INGROSSO**

- 4006 Pelli greggie
- 4007 Cuoi e pelli conciate (escluse quelle da pellicceria)
- 4008 Pelli greggie e conciate per pellicceria
- 4009 Carni fresche bovine, suine, equine, ovine e caprine
- *4010 Carni congelate bovine, suine, equine, ecc.*
- 4011 Pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili (vivi o morti); uova
- 4012 Prodotti della pesca freschi
- 4013 Prodotti della pesca congelati, surgelati, secchi e conservati
- 4014 Salumi, conserve alimentari e prodotti affini (escluse le conserve a base di pesce); alimenti surgelati vegetali
- 4015 Farine, lieviti, pane, paste alimentari ed *altri prodotti da* cereali non specificati
- 4016 Latte, burro e formaggi
- 4017 Oli e grassi alimentari
- 4018 Bevande alcooliche ed analcooliche, acque minerali, alcool per liquori e aceto
- 4019 Prodotti ortofrutticoli
- 4020 Zucchero, caffè, surrogati del caffè, droghe, spezie e coloniali in genere
- 4021 Dolciumi di ogni genere
- 4022 Prodotti alimentari, non altrove classificati
- 4023 Combustibili solidi
- 4024 Carburanti e lubrificanti
- 4025 Minerali metalliferi e non metalliferi (esclusi i materiali da costruzione)
- 4026 *Metalli ferrosi e non ferrosi, semilavorati*
- 4027 Prodotti chimici per l'industria, oli e grassi industriali
- 4028 Prodotti chimici per l'agricoltura
- 4029 Colori e vernici
- 4030 Legname e affini
- 4031 Materiale da costruzione
- 4032 Articoli di installazione
- 4033 Lastre di vetro e di cristallo
- 4034 Macchine ed attrezzi agricoli
- 4035 Macchine utensili per metallo, legno, plastica e pietra
- 4036 Macchine per l'industria tessile e per l'abbigliamento
- 4037 Macchine per l'edilizia
- 4038 Macchine e attrezzature varie per altre industrie e per il commercio
- 4039 Veicoli, accessori e ricambi
- 4040 Macchine per *scrivere macchine calcolatrici e attrezzature* per l'ufficio
- 4041 Mobili (in legno, metallo e materie sintetiche)
- 4042 Articoli in ferro ed altri metalli; coltelleria e posateria
- 4043 Elettrodomestici, apparecchi radio e televisivi
- 4044 Vetrerie, cristallerie, ceramiche, cornici e affini (escluso il commercio di lastre di vetro e di cristallo)
- 4045 Articoli in legno, sughero, vimini e simili
- 4046 Saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili
- 4047 Carte da parati e stucchi
- 4048 Tessuti per abbigliamento
- 4049 Tessuti ed articoli di arredamento
- 4050 Filati, cucirini, mercerie e passamanerie
- 4051 Vestiario, biancheria, maglieria e articoli di abbigliamento
- 4052 Pellicce
- 4053 Calzature e accessori per calzature
- 4054 Articoli da viaggio, pelletteria e marocchinerie
- 4055 Medicinali
- 4056 Strumenti, articoli sanitari, ferri chirurgici e materiale da medicazione
- 4057 Articoli da profumeria e cosmetici
- 4058 Apparecchi ottici e fotografici
- 4059 Gioielli e pietre preziose
- 4060 Orologeria finita e forniture ed accessori per orologeria
- 4061 Dischi, nastri, strumenti musicali e relativi accessori
- 4062 Giocattoli
- 4063 Libri, giornali e riviste
- 4064 Articoli di cartoleria e cancelleria
- 4065 Carta e cartone in genere (escluse le carte da parati)
- 4066 Spaghi cordami, sacchi, tele di iuta e simili
- 4067 Prodotti non alimentari, non altrove classificabili
- 4068 Materiali vari da recupero (stracci, materiale plastico, carta da macero, ossa e grassi di animali, ecc.) esclusi i rottami metallici
- 4069 Rottami metallici
- 4070 Articoli sportivi, attrezzature per lo sport, campeggi e simili
- 4071 Materiale elettrico

b) COMMERCIO AL MINUTO

- 4201 Carni fresche e congelate
- 4202 Pollame, conigli, selvaggina, cacciagione e uova
- 4203 Salumerie, pizzicherie, salsamenterie e affini, rosticcerie e friggitorie
- 4204 *Pesce e frutti di mare freschi*
- 4205 Latte e altri prodotti lattiero-caseari
- 4206 Pane (senza annesso forno), paste alimentari, cereali e legumi secchi
- 4207 Pane (con annesso forno e con eventuale annessa vendita di prodotti alimentari e non alimentari)
- 4208 Pasticceria e dolciumi (compresa l'eventuale annessa produzione), negozi di confetteria
- 4209 Frutta fresca e secca, ortaggi, *legumi freschi, funghi e* generi affini
- 4210 Drogherie (compresa l'eventuale annessa torrefazione del caffè)
- 4211 Vini, liquori, bevande, acque minerali e oli (escluse le mescite)
- 4212 Sale, tabacchi e altri generi di monopolio
- 4213 Supermercati
- 4214 Alimenti surgelati (esclusi i negozi di carni congelate)
- 4215 Generi alimentari vari, non classificabili con il criterio della prevalenza nelle precedenti categorie
- 4216 Tessuti per abbigliamento
- 4217 Filati e mercerie
- 4218 Confezioni per uomo, donna e bambino (compresi l'abbigliamento professionale e sportivo e gli articoli di vestiario in cuoio)
- 4219 Biancheria, maglieria, articoli di abbigliamento, cravatte e affini
- 4220 Calzature
- 4221 Cuoi, pellami, accessori per calzature e affini
- 4222 Pelletterie e articoli da viaggio
- 4223 Cappelli e ombrelli
- 4224 Pellicce e pelli per pellicceria
- 4225 Articoli vari di abbigliamento, non altrove classificati
- 4226 Tessuti per arredamento e tendaggi
- 4227 Biancheria per la casa
- 4228 Mobili (esclusi quelli per ufficio) e materassi
- 4229 Oggetti e mobili in vimini, canne e giunchi
- 4230 Oggetti d'arte, artigianato artistico e case di vendita all'asta
- 4231 *Arredi sacri e articoli religiosi, monete, medaglie, e decorazioni*
- 4232 Stucchi e carte da parati
- 4233 Articoli casalinghi, vetrerie, cristallerie e ceramiche
- 4234 Ferramenta, utensileria e casseforti
- 4235 Elettrodomestici, apparecchi radio e televisivi, macchine per cucire e per maglieria, materiale elettrico e lampadari, apparecchi e materiali per impianti idraulici, riscaldamento e condizionamento
- 4236 Dischi, nastri, strumenti musicali e relativi accessori
- 4237 Chincaglieria (empori, bazar e simili)

Segue b) **COMMERCIO AL MINUTO**

- 4238 Articoli da regalo, bigiotteria, articoli per fumatori e affini
- 4239 Articoli di arredamento, mobili, apparecchi e materiali per la casa, non altrove classificati
- 4240 Autoveicoli (compresi gli autoveicoli usati)
- 4241 Motoveicoli, biciclette, natanti, pezzi di ricambio e accessori per autoveicoli, motoveicoli e biciclette (compresi i motoveicoli usati)
- 4242 Distributori di carburanti e lubrificanti .
- 4243 Farmacie
- 4244 Strumenti e apparecchi sanitari, articoli medicali, ortopedici e chirurgici; erboristerie
- 4245 Profumerie e prodotti per toletta e per l'igiene della persona
- 4246 Vernici, smalti, colori, terre coloranti, pennelli e simili, saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili
- 4247 Mobili, macchine ed attrezzature per ufficio
- 4248 Cartolerie e negozi di francobolli per collezione
- 4249 Librerie
- 4250 Rivendite e chioschi di giornali e riviste
- 4251 Apparecchi ottici, fotografici e affini, macchine e strumenti di precisione (escluse le orologerie)
- 4252 Articoli sportivi, attrezzature per lo sport, campeggio e simili
- 4253 Gioielleria, oreficeria, argenteria e orologerie
- 4254 Armi e munizioni
- 4255 Combustibili per uso domestico
- 4256 Giocattoli, articoli per l'infanzia e affini
- 4257 Articoli di gomma e derivati e effetti di vestiario gommati
- 4258 Materiali da costruzione
- 4259 Spaghi, cordami, sacchi e tele di iuta
- 4260 Fiori, piante ornamentali e sementi da giardino
- 4261 Animali vivi
- 4262 Sementi, concimi, antiparassitari ed altri prodotti utili all'agricoltura
- 4263 Grandi magazzini e magazzini a prezzo unico
- 4264 Forniture di bordo, di *casermaggio, di case di prevenzione e pena*
- 4265 Mobili, indumenti ed oggetti usati (esclusi i libri e gli oggetti di antiquariato)
- 4266 Articoli vari, non altrove classificati

c) ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI

- 4400 Commercio ambulante di generi alimentari
- 4410 Commercio ambulante di generi non alimentari
- 4500 Intermediari e rappresentanti di commercio
- 4510 Agenzie di locazione e vendita immobiliare
- 4520 Agenzie di viaggio e turismo
- 4600 Alberghi
- 4605 Pensioni
- 4606 Locande e affittacamere
- 4607 Esercizi extralberghieri (campeggi, rifugi alpini, centri di vacanza, ecc.)
- 4610 Ristoranti
- 4615 Bar e pubblici esercizi
- 4700 Noleggio di beni mobili (mezzi di trasporto senza autisti, macchinari, ecc) escluso il noleggio di macchine agricole
- 4710 Autorimesse

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

- 5000 Trasporti aerei
- 5010 Trasporti marittimi, fluviali e lacuali
- 5100 Trasporti su strada di persone e merci
- 5200 Altri trasporti compresi quelli per oleodotto e gasdotto
- 5300 Attività connesse con i trasporti (escluse quelle di cui ai codici 4520 e 4710)
- 5400 Comunicazioni

CREDITO E ASSICURAZIONI

- 6000 Aziende di credito ordinario
- 6100 Istituti di credito speciale e imprese finanziarie
- 6110 Imprese di gestione esattoriale
- 6200 Assicurazioni

SERVIZI

- 6300 Servizi tecnici, commerciali e legali (esclusi quelli forniti dai liberi professionisti di cui ai codici da 8400 a 8900 e 9100, 9300)
- 6410 Servizi sanitari privati (esclusi quelli forniti dai liberi professionisti di cui ai codici 8200, 8300)
- 6420 Servizi di pulizia di ambienti e servizi similari (disinfestazioni, ecc)
- 6421 Servizi per l'igiene e per l'estetica della persona (barbieri, parrucchieri, istituti di bellezza, ecc)
- 6422 Servizi per la lavatura, tintura e servizi affini ed ausiliari
- 6500 Servizi di insegnamento, formazione professionale e ricerca destinabili alla vendita
- 6600 Servizi ricreativi, culturali e dello spettacolo (esclusi quelli di cui ai codici 6610, 8000, 8100, 9000)
- 6610 Spettacoli, giochi e trattenimenti pubblici (soggetti all'imposta sugli spettacoli).
- 6700 Altri servizi delle istituzioni sociali private non destinabili alla vendita
- 6710 Servizi di Enti privati e Associazioni di carattere professionale, sindacale, politico e simili
- 5810 Servizi di pompe funebri
- 6820 Servizi di vigilanza
- 6900 Servizi vari non altrove classificabili

SERVIZI FORNITI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- 7000 Amministrazione centrale dello Stato (escluse le aziende autonome già inserite nelle attività specifiche)
- 7020 Enti pubblici nazionali (esclusi quelli ospedalieri, di previdenza e assistenza sociale)
- 7300 Amministrazione locale dello Stato (comuni, province, regioni)
- 7325 Enti pubblici locali (esclusi quelli ospedalieri, di previdenza e assistenza sociale)
- 7330 Enti ospedalieri e altri servizi sanitari pubblici
- 7500 Enti di previdenza e assistenza sociale
- 7600 Altri enti pubblici non commerciali

ATTIVITÀ PROFESSIONALI E ARTISTICHE

- 8000 Autori (scrittori, giornalisti, pubblicisti e assimilati)
- 8100 Artisti (registi, attori, musicisti, pittori, scultori e assimilati)
- 8200 Medici
- 8300 Ostetriche, infermieri e assimilati
- 8400 Avvocati, procuratori e patrocinatori legali
- *8410 Notai*
- 8500 Commercialisti e fiscalisti
- 8510 Consulenti del lavoro, amministratori e assimilati
- 8600 Ingegneri e architetti
- 8700 Matematici, statistici, economisti, fisici, chimici, biologi e assimilati
- 8900 Geometri, periti industriali, disegnatori e assimilati
- 9000 Atleti, allenatori e assimilati
- 9100 Agenti di borsa e assimilati
- 9300 Agronomi, veterinari, periti agrari e assimilati
- 9400 Altre attività professionali

TABELLA A): *STATO DELLA SOCIETÀ O ENTE DICHIARANTE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE*

1) Soggetto in normale attività
2) Soggetto in liquidazione per cessazione di attività
3) Soggetto in fallimento o in liquidazione coatta amministrativa
4) Soggetto estinto

TABELLA B): *NATURA GIURIDICA*

Soggetti residenti

1) Società in accomandita per azioni
2) Società a responsabilità limitata
3) Società per azioni
4) Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario generale della cooperazione
5) Altre società cooperative
6) Mutue assicuratrici
7) Consorzi con personalità giuridica
8) Associazioni riconosciute
9) Fondazioni
10) Altri enti ed istituti con personalità giuridica
11) Consorzi senza personalità giuridica
12) Associazioni non riconosciute e comitati
13) Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)
14) Enti pubblici economici
15) Enti pubblici non economici
16) Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica
17) Opere pie e società di mutuo soccorso
18) Enti ospedalieri
19) Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
20) Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
21) Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi
22) Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia
23) Società semplici, irregolari e di fatto
24) Società in nome collettivo
25) Società in accomandita semplice
26) Società in armamento
27) Associazione fra artisti e professionisti
28) Azienda coniugale

Soggetti non residenti

30) Società semplici, irregolari e di fatto
31) Società in nome collettivo
32) Società in accomandita semplice
33) Società di armamento
34) Associazioni fra professionisti
35) Società in accomandita per azioni
36) Società a responsabilità limitata
37) Società per azioni
38) Consorzi
39) Altri enti ed istituti
40) Associazioni riconosciute, non riconosciute e di fatto
41) Fondazioni
42) Opere pie e società di mutuo soccorso
43) Altre organizzazioni di persone e di beni

TABELLA D): *SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ O ENTE DICHIARANTE RELATIVAMENTE AL PERIODO D'IMPOSTA CUI SI RIFERISCE LA DICHIARAZIONE*

1) Periodo d'imposta in cui ha avuto inizio la liquidazione per cessazione di attività, per fallimento o per liquidazione coatta amministrativa
2) Periodi d'imposta successivi a quello di dichiarazione di fallimento o di messa in liquidazione
3) Periodo d'imposta in cui ha avuto termine la liquidazione per cessazione di attività, per fallimento o per liquidazione coatta amministrativa
4) Periodo d'imposta in cui si è verificata l'estinzione del soggetto per fusione o incorporazione
5) Periodo d'imposta in cui è avvenuta la trasformazione da Società soggetta ad IRPEG in Società non soggetta ad IRPEG o viceversa
6) Periodo normale d'imposta

AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE

Per la compilazione della presente dichiarazione dei sostituti d'imposta, modello 770-ter relativa all'anno 1988 si osservano le seguenti indicazioni:

1) La dichiarazione va compilata in duplice esemplare il secondo dei quali riservato alla elaborazione automatizzata.
2) Dal 1° gennaio 1978 è stata generalizzata l'obbligatorietà dell'indicazione del codice fiscale: pertanto tale codice deve essere indicato negli appositi spazi predisposti per tutti i soggetti indicati nella dichiarazione.
3) Tutti gli importi da indicare nel presente modello compresi i totali, vanno esposti in migliaia di lire mediante troncamento delle ultime tre cifre. Trattandosi di sola operazione di troncamento da effettuarsi autonomamente per ogni importo desunto dalle scritture contabili del sostituto e da esporre nel modello, vanno tolte le ultime tre cifre dell'importo stesso senza dover procedere preventivamente al relativo arrotondamento.

La presente dichiarazione deve essere presentata entro il prescritto termine - 31 marzo 1989 - all'Ufficio del Comune di domicilio fiscale del dichiarante o spedita per raccomandata postale (senza ricevuta di ritorno) all'Ufficio delle Imposte Dirette del predetto domicilio fiscale ovvero al Centro di Servizio competente (di Milano per i comuni della relativa provincia, di Roma per i comuni della Regione Lazio, di Bari per i comuni delle Regioni Puglia e Basilicata, di Pescara per i comuni delle Regioni Marche, Abruzzo e Molise, di Venezia per i comuni delle Regioni Veneto e Friuli Venezia-Giulia).

Frontespizio

Il frontespizio del modello di dichiarazione comprende in alternativa due riquadri destinati il primo ai dati relativi alle persone fisiche ed il secondo ai dati relativi alle società ed enti che hanno emesso o che sono incaricati del pagamento dei proventi dei titoli e certificati. I dati richiesti vanno riportati in maniera chiara, a macchina o a carattere stampatello, e senza alcuna abbreviazione. Si forniscono qui di seguito talune precisazioni in merito ai singoli dati richiesti nel riquadro relativo a SOCIETÀ O ENTE facendo presente che le stesse precisazioni valgono, in quanto compatibili, anche per la compilazione del riquadro della PERSONA FISICA.

Numero del codice fiscale

È utile ricordare che per le nuove società il numero di codice fiscale deve essere preventivamente richiesto agli uffici provinciali IVA, se società o associazioni dichiaranti IVA, oppure agli uffici distrettuali delle imposte, negli altri casi.

Denominazione o ragione sociale

Indicare quella risultante dall'atto costitutivo o, in mancanza di quest'ultimo, indicarla in maniera esatta e completa.

Sede legale

La sede legale va indicata precisando il Comune (senza alcuna abbreviazione), la provincia, mediante la sigla automobilistica (per Roma = RM), la via, il numero civico, il codice di avviamento postale ed il numero telefonico.

Domicilio fiscale

Questo dato deve essere indicato soltanto dalle società il cui domicilio fiscale è diverso dalla sede legale.

Altre sedi

La sede amministrativa va indicata nel rigo relativo al domicilio fiscale ove manchi la sede legale. La stabile organizzazione in Italia, se esistente, deve essere indicata dalle società o enti non residenti in luogo della sede legale; in caso di esistenza di più stabili organizzazioni in Italia va indicata quella in funzione della quale è determinato il domicilio fiscale.

Codici statistici

Stato: il relativo codice deve essere ricercato nella tabella A.
Natura giuridica: il relativo codice deve essere ricercato nella tabella B
Attività: il relativo codice deve essere ricercato nella tabella C.
Situazione: il relativo codice deve essere ricercato nella tabella D

Rappresentante

Per «Rappresentante» va inteso colui che sottoscrive la dichiarazione. Nel riquadro relativo al rappresentante devono essere indicati i dati anagrafici e il codice fiscale del soggetto.
Ai fini della individuazione della carica rivestita all'atto della dichiarazione è stato predisposto uno spazio con quattro codici: si dovrà barrare 1 se si tratta di RAPPRESENTANTE LEGALE o DI FATTO, 2 se CURATORE FALLIMENTARE, 3 se LIQUIDATORE ed infine 4 se si tratta di rappresentante nominato in Italia per Società con sede all'estero.
Di seguito dovrà essere compilato lo spazio riservato alla residenza anagrafica del rappresentante con l'avvertenza che si dovrà indicare il domicilio fiscale, invece della residenza anagrafica stessa, nei casi in cui siano diversi.

Luogo di conservazione delle scritture contabili

Per quanto riguarda il luogo di conservazione delle scritture contabili relative alle operazioni rilevanti ai fini della presente dichiarazione vanno indicati il comune, la sigla automobilistica della provincia, la via, il numero civico, il C.A.P. ed il numero di telefono. Se le scritture sono conservate presso terzi indicare anche le generalità o la denominazione.

Dati relativi all'emittente dei titoli

Il riquadro va compilato dal sostituto d'imposta nel caso che lo stesso non sia l'emittente dei titoli o certificati ma agisca per conto dell'emittente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli da 5 a 9 del D.L. n. 512. Si osservano le corrispondenti indicazioni delle presenti avvertenze.

Dati relativi agli amministratori, ai componenti del collegio sindacale o di altro organo di controllo

I dati relativi ai soggetti che ricoprono tali cariche alla data di presentazione della dichiarazione devono essere riportati nell'apposito riquadro situato nella quarta pagina dell'esemplare non automatizzato della dichiarazione.

(89A1058)

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata definitiva in vigore dell'accordo di credito per lo sviluppo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica tunisina, firmato a Tunisi il 22 ottobre 1988.

Il giorno 19 gennaio 1989 si è perfezionato lo scambio delle notifiche previsto per l'entrata definitiva in vigore dell'accordo di credito per lo sviluppo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica tunisina, firmato a Tunisi il 22 ottobre 1988.

In conformità a quanto previsto nel testo dell'accordo, lo stesso è entrato definitivamente in vigore il 19 gennaio 1989.

89A1013

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 14 febbraio 1989 i poteri conferiti all'avv. Nicola Putignano, commissario governativo della società cooperativa «Raffaello - Soc. coop.va edilizia a r.l.», con sede in Palo del Colle (Bari), sono stati prorogati fino a tutto il semestre successivo alla data del predetto decreto.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1989 il dott. Pietro Morrone è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Casa del lavoratore - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Roma, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto dell'11 gennaio 1988 in sostituzione del rag. Luciano Romoli.

89A1090

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Provvedimenti concernenti le varietà agrarie

Con decreto ministeriale 20 dicembre 1988 sono state iscritte nel registro nazionale le varietà di specie agricole sottoelencate:

Specie e varietà	Classe FAO e tipo	Responsabile della conservazione in purezza
Mais:		
Celio.	200 S	A.M.I. S.r.l., via Grazie n. 6, 25122 Brescia
Freccia.	200 S	
Clodio	300 S	
Ario	500 S	
Ionio Wx (Waxy)	600 S	
Acheo	600 S	
Creso	600 S	
Sirmio	700 S	
Regen	400 S	Asgrow Italia, divisione della Upjohn S.p.a., via S. Colombano n. 81/A - 20075 Lodi (Milano) e Asgrow Seed Co. - Kalamazoo, Michigan (USA)
Sprea.	700 S	
Prodest G-4590.	500 S	Ciba Geigy S.p.a., Funk's Seeds - 21040 Origgio (Varese) e Funk's Seed Int. - 1.300 West Washington Street - Bloomington, Illinois (USA)
Dakar G-4662	600 S	
Glauco.	400 S	Dekalb italiana S.p.a., corso del Popolo n. 58 - 30172 Venezia-Mestre e Dekalb Corporation, 3100 Sycamore Road - Dekalb, Illinois (USA)
Plauto	400 S	
Publio	500 S	
Licinio. . . .	500 S	
Blancor (Bianco)	600 S	
Illinois DK 698	700 S	
Stratos.	500 S	Coopsementi, coop. a r.l., via Liona n. 4 - 36040 Sossano (Vicenza)
Libeccio	600 S	
Blazer	700 S	
Diodo	500 S	KWS Italia S.p.a., via Grimaldi n. 8 - 40122 Bologna e KWS Sees - 201 South 5th Street P.O. Box 460 - Hartsville, S.C. 29550 (USA)
Dingo	500 S	
Dekor	600 S	
Dixie.	600 S	
Drive.	600 S	
Dekas	600 S	
Daino	700 S	
Doge.	700 S	
Duplex.	800 S	
Roxis	400 S	Shell Italia S.p.a., via F. Londonio n. 2 - 20154 Milano e NAPB - Nickerson American Plant. Breeders Inc. 2300 South Duff, Ames, Iowa 50010 (USA)
Ulis	600 S	
Eurodis	600 S	
Spiritis.	700 S	
Jedi	600 S	Az. Agr. «Ombrianello» S.r.l., via Ombrianello n. 1 - 26013 Crema (Cremona)
Briom	700 S	
Alimir	400 S	LG Italia S.r.l., cascina Graffignana, S. Vito - 26011 Casalbuttano (Cremona) e Société Limagrain - Gerzat (Francia)
Aligris	600 S	LG Italia S.r.l., cascina Graffignana, S. Vito - 26011 Casalbuttano (Cremona) e Lifaco - Kirland, Illinois (USA)
Alircl.	600 S	
Alidile	600 S	
Alios.	700 S	
Bellum.	600 S	Semfor S.r.l., via E. Montale - 37052 Casaleone (Verona)
Alegro	600 S	
Bleck.	600 S	
Greg.	700 S	
Molto	700 S	
Albax (Bianco)	700 S	
Great	600 S	Centro di ricerca miglioramento genetico piante agrarie S.r.l., via A. Mantegna n. 44 - 35019 Tombolo (Padova)
Lord	700 S	
Cruise	600 S	Agrar Semillas S.p.a., Monasterio Caguillada - 50014 Zaragoza (Spagna)
Coronado	600 S	S.E.S. Iberica, Avenida de Cataluna n. 287 - 50014 Zaragoza (Spagna)
Ibernio.	600 S	

Specie e varietà	Classe FAO e tipo	Responsabile della conservazione in purezza
—	—	—
Aude	300 S	Asgrow Italia, divisione della Upjohn S.p.a., via S. Colombano n. 81/A - 20075 Lodi (Milano) e Asgrow Seed Co.-Grande sur Gavonne (Francia)
Luri	700 S	Eurosemences S.A.-Champaign, Illinois (USA) e Rustica Italia S.p.a., via Faverzani n. 13/B - 26046 San Daniele Po (Cremona)
Conca	500 S	Eurosemences S.A. - Champaign, Illinois (USA) e Dow Italia S.p.a., viale del Ghisallo n. 20 - 20135 Milano
Lupa	600 S	
Dole	600 S	
Flax	400 S	Paymaster Seeds - P.O. Box 9493, Minneapolis, Minnesota 55440 (USA)
Every	400 S	
Look	500 S	
Bolt	600 S	
Ring	700 S	
Swan (Bianco)	700 S	
Navajo	600 S	Illinois Foundation Seed Inc. P.O. Box 722, Champaign, Illinois (USA)
Los Angeles	500 S	Illinois Foundation Seed Inc. P.O. Box 722 - Champaign, Illinois (USA) e Helizea Agrigenetics S.p.a., via Borgoleoni n. 70/C - 44100 Ferrara
Lavinia	400 S	Pioneer Hi-Bred Int. Inc., Des Moines, Iowa (USA) e Pioneer Hi-Bred Italia S.p.a., via Provinciale n. 42/44 - 43018 Sissa (Parma)
Chiara	400 S	
Aida	500 S	
Giovanna	500 S	
Moana	500 S	
Divina (Bianco)	500 S	
Lola (Waxy)	600 S	
Tosca	600 S	
Loriot (Waxy)	500 S	Custom Farm Seeds - Momence, Illinois 60954 (USA)
Peonia	400 S	Northrup King Co.-P.O. Box 959, Minneapolis, Minnesota 55440 (USA) e Northrup King Sementi S.p.a., via Comparina n. 2 - 26020 Madignano (Cremona)
Orchidea	500 S	
Elegans	700 S	
Celtis	700 S	
July	400 S	Holden's Foundation Seeds Inc., Williamsburg, Iowa 52361 (USA) e Corn States Int. sarl - 6 rue Charles de Gaulle - Orsay (Francia)
Ardy	600 S	
Bondy	600 S	
Markober	600 S	
Alcober	600 S	
Arider	700 S	
Vandy	700 S	
Sandy	400 S	O's Gold Seeds Co. - Parkersburg, Iowa 50665 (USA) e Du Pont Conid S.p.a., via Piave n. 2 - 39100 Bolzano
Alyson	500 S	
Lady	700 S	
Rosai	600 S	Triumph Seed Co., Inc., P.O. Box 1050 - Ralls, Texas 79357 (USA)
Natali	700 S	
Manager	300 S	Crow's Hybrid Corn Co.-P.O. Box 306 - Milford, Illinois 60953 (USA)
Milford	500 S	
Professional	500 S	
Feeling O2	600 S	
Texano	700 T	Agrigenetics Co. - Eastlake, Ohio 44094 (USA) e Helizea Agrigenetics S.p.a., via Borgoleoni n. 70/C - 44100 Ferrara
Runner	500 S	Conlee Seed Co.-P.O. Box 7247 Waco, Texas 76714 (USA)
Fabio	600 S	EDW J. Funk And Sons Inc. - Kentland Indiana 47951 (USA)
Frederik	700 S	
Gary	500 S	Renk Int. Ltd.-Sun Prairie, Wisconsin 53590 (USA) e Venturoli sementi - 40060 Pianoro (Bologna)
Scott	600 S	
Zack	700 S	
Spencer	700 S	

Specie e varietà	Classe di maturazione	Responsabile della conservazione in purezza
—	—	—
Soia:		
Irma	I	Eurosemences S.A. - 33, rue de la Croix Blanche, 49250 Corné (Francia)
Ines	III	
Isotta	I	
Iride	I	
Grazia	III	Semfor S.r.l., via E. Montale - 37052 Casaleone (Verona)
Gloria	II	
Fabia	II	
Primax	II	
Frisco	II	
Arana	II	Dow Italia S.p.a., viale del Ghisallo n. 2 - 20135 Milano
Motori	II	
Irati	I+	
Fatima	I	NAPB - Nickerson American Plant Breeders Inc. - P.O. Box 2955, Mission, Kansas (USA)
Renna	II	
Solida	II	
Candida	II	
Spring	II	
Renica	II	
Caldora	I-II	
Leopard	00	King Agro Inc.-Chatham, Ontario (Canada)
Tiger	I	
Panther	0	
Mogador	00	Rustica Bio-Recherches - Centre de Sandreau Mondoville - Blagnac (Francia)
Zenith	II	Dekalb italiana S.p.a., corso del Popolo n. 58 - 30172 Venezia-Mestre e Dekalb Corporation, 3100 Sycamore Road, Dekalb, Illinois (USA)
Best	0	
Gordon	I	
Asia	II	
Selenia	I	S.E.S. Società europea del seme S.p.a., viale della Repubblica n. 29 - 48024 Massa Lombarda (Ravenna) e Willette Seed Farm, Inc.-Delavan, Minnesota 56023 (USA)
Astra	I	
Solaria	II	
Luna	I	
Nettunia	II	S.E.S. Società europea del seme S.p.a., via della Repubblica n. 29 - 48024 Massa Lombarda (Ravenna) e Jaques Seed Co.-Prescott, Wisconsin 54201 (USA)
Silea	I	
Cometa	II	S.E.S. Società europea del seme S.p.a., viale della Repubblica n. 29- 48024 Massa Lombarda (Ravenna) e Callahan Ent. Inc., Westefield, Indiana 47074 (USA)
Europa	II	
Regina	I	Cargill Inc. - P.O. Box 5645, Minneapolis, Minnesota 55440 (USA)
Antilope	I	Funk's Seed Int. - 1.300 West Waschington Street - Bloomington, Illinois (USA)
Cervo	I	
Quick	0	Venturoli sementi, via del Fiffo n. 1 - 40060 Pianoro (Bologna)
Mixer	II	
Gerry	I	
Jaguar	I-II	
Argenta	II	Northrup King Co. - P.O. Box 959 - Minneapolis, Minnesota (USA)
Onice	0	

Specie e varietà	Classe di maturazione	Responsabile della conservazione in purezza
Annia	I	A.M.I. S.r.l., via Grazie n. 6 - 25122 Brescia
Fanny	I	O's Gold Seed Co. - Parkersburg, Iowa (USA) e Du Pont Conid S.p.a., via Piave n. 2 - 39100 Bolzano
Sloop	I	Paymaster Seeds Co. - P.O. Box 9493, Minneapolis, Minnesota 55440 (USA)
Nancy	II	Tourner Grandes Cultures - Z.I. Nord 1500 AW. de Founeuve - 8200 Montauban (F)
Sava	I-II	United Hagie Hybrids Inc.-Des Moines, Iowa (USA)
Visir	I	Pioneer Hi-Bred Int. Inc., Des Moines, Iowa (USA) e Pioneer Hi-Bred Italia S.p.a., via Provinciale n. 42/44 - 43018 Sissa (Parma)
Zefir	0	
Nevada	0-I	Dairyland Seed Co. Inc.-P.O. Box 958-West Bend - Wisconsin 53095 (USA) e Helizea Agrigenetics S.p.a., via Borgoleoni n. 70/C - 44100 Ferrara
California	II	Helizea Agrigenetics S.p.a., via Borgoleoni n. 70/C - 44100 Ferrara
Giamaica	I	Agrigenetics Co. - 3375 Mitchell Lane Boulder, Colorado (USA) e Helizea Agrigenetics S.p.a., via Borgoleoni n. 70/C - 44100 Ferrara
Delta	0	Triumph Seed Co., Inc., - P.O. Box 1050 Ralls, Texas 79357 (USA)
Taipei	0	Asgrow Seed Co. - Kalamazoo, Michigan (USA)
Maru	0	
Kushiro	I-II	
Xian	III	
Senda	I-II	
Kobe	II	
Baron	00	W.G. Thompson e Sons Ltd. - P.O. Box 250 Bleinheim, Ontario (Canada)

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
Riso:	
Molinella	Esercizio sementi Consapri, Corte de Galluzzi n. 3 - 40124 Bologna
Lord	
Star	Grassi Aldo, via 25 Aprile n. 75 - 28079 Vespolate (Novara) e Bertone sementi, strada Asti n. 4 - 15033 Casale Monferrato (Alessandria)
Roncolo	Fratelli Bruzzi, corso Vercelli 79 - 28100 Novara
Alba	Saiagricola - 13030 Veneria di Lignana (Vercelli)
Panda	Istituto sperimentale per la cerealicoltura - Sezione di risicoltura - 13100 Vercelli
Marathon	Agri Obtention Inra - Av. G. Politzer Trappes Cedex (Francia)
Barbabietola da zucchero:	
Gianna	KWS - Postfach 146 - 3352 Einbeck (R.F.T.)
Victoria	
Rizostop	Hilleshog Sugar Beet Seed - P.O. Box 86 26122 Landskrona (Svezia)
Vigortop	
Cercostop	
Ellen	Betaseed, Inc. - 1788 Maschall Road - P.O. Box 195 Shakopee, Minnesota 55379 (USA)
Susan	
Candy	
Bonn	Helizea Agrigenetics S.p.a., via Borgoleoni n. 70/C - 44100 Ferrara
Medea	Kuhn e Co. B.B. - Huizerstraaweg 113 - 1352 Naarden (Olanda)
Formula	De Danske Sukkerfabrikker-Langebrogade 5 Copenaghen (Danimarca) e Maribo Zuckerrubenzucht - Esslinger Hanptstrasse n. 130 - Wein XXII (Austria)
Record	
Riviera	
Umbra	S.E.S. Società europea del seme S.p.a., viale Repubblica n. 29 - 48024 Massa Lombarda (Ravenna)
Auge	
Opale	Asgrow Italia - Divisione della Upjhon S.p.a., via San Colombano n. 81/A - 20075 Lodi (Milano)

89A0985

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche

Con decreto ministeriale 1° marzo 1989 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel 15° Salone del mobile triveneto, che avrà luogo a Padova dal 16 marzo 1989 al 20 marzo 1989.

Con decreto ministeriale 1° marzo 1989 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nell'Informatica come pubblico servizio, convegno con mostra delle applicazioni dell'informatica alla pubblica amministrazione, che avrà luogo a Padova dal 18 aprile 1989 al 20 aprile 1989.

Con decreto ministeriale 1° marzo 1989 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nell'Antiquaria '89 - 5ª Fiera mercato dell'antiquariato, che avrà luogo a Padova dal 21 aprile 1989 al 25 aprile 1989.

Con decreto ministeriale 1° marzo 1989 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella 6ª Termoidraulica - Mostra per riscaldamento, climatizzazione, refrigerazione idrosanitaria, isolamento, energia alternativa, che avrà luogo a Padova dal 6 aprile 1989 al 9 aprile 1989.

Con decreto ministeriale 1° marzo 1989 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella 67ª Fiera campionaria internazionale di Padova, che avrà luogo a Padova dal 13 maggio 1989 al 21 maggio 1989

Con decreto ministeriale 1° marzo 1989 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nell'Informatica - 4ª mostra delle applicazioni dell'informatica nella gestione delle aziende, che avrà luogo a Padova dal 16 giugno 1989 al 20 giugno 1989.

89A1011

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di lettere e filosofia:

filologia slava.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

calcolo numerico (semestrale);

paleontologia;

anatomia comparata.

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di magistero:

psicolinguistica;

psicologia delle comunicazioni di massa.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di giurisprudenza:

diritto costituzionale comparato;

diritto industriale.

Facoltà di scienze politiche:

sociologia.

SECONDA UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di ingegneria:

fisica I.

UNIVERSITÀ DI SIENA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

petrografia.

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

radiochimica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

89A1088

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Facoltà di lettere e filosofia:

pedagogia.

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Facoltà di economia e commercio:

diritto commerciale.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di medicina e chirurgia I:

anatomia radiologica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

89A1089

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili nei comuni di Barbarano Vicentino, Rieti, S. Maria Maddalena Inferiore e Schio.

Con decreto 21 gennaio 1989, n. 2306, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno ex alveo dello Scolo Seriola, con porzione di fabbricato soprainsistente, segnato nel catasto del comune di Barbarano Vicentino (Vicenza), al foglio n. 7, mappale 205, della superficie di mq 641, ed indicato nello schizzo planimetrico rilasciato il 15 marzo 1988, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Vicenza; schizzo planimetrico che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 21 gennaio 1989, n. 2294, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni ex tratti del fosso della Salce, segnati nel catasto del comune di Rieti, al foglio n. 74, a confine con i mappali 30, 90 e 91 e al foglio n. 75, a confine con i mappali 9 e 11, della superficie complessiva di mq 430, ed indicati nell'estratto di mappa rilasciato il 16 marzo 1988, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Rieti; estratto di mappa che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 21 gennaio 1989, n. 2305, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno area di risulta dalla copertura del torrente Zaule, segnato nel catasto del comune di S. Maria Maddalena Inferiore (Trieste), al foglio n. 2829, mappale 2374/1, della superficie di mq 243, ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 6 giugno 1988, in scala 1:1000, dall'ufficio tecnico erariale di Trieste; estratto di mappa che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 24 gennaio 1989, n. 2295, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni tratti ex alveo del Rio Variola, segnati nel catasto del comune di Schio (Vicenza), al foglio n. 16, mappali 447, 448, 449, 450, 452, 453 e 455 e foglio n. 17, mappali 478, 480 e 481, della superficie complessiva di mq 2520, ed indicati nell'estratti di mappa rilasciati l'11 gennaio 1988, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Vicenza; estratti di mappa che fanno parte integrante del citato decreto.

89A1012

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alle note alla legge 27 gennaio 1989, n. 25, recante: «Norme sui limiti di età per la partecipazione ai pubblici concorsi». (Legge pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 25 del 31 gennaio 1989).

Le note agli articoli 1 e 2 della legge citata in epigrafe, riportate alle pagine 3 e 4 della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, sono sostituite dalle seguenti:

Nota all'art. 1:

L'art. 2 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957, come modificato dalla legge 29 ottobre 1984, n. 732, e dalla presente legge, è così formulato:

«Art. 2 *(Requisiti generali)*. — Possono accedere agli impieghi civili dello Stato coloro che posseggono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana;

2) *età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 40. Per i candidati appartenenti a categorie per le quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i quarantacinque anni di età;*

3) [abrogato dall'articolo unico della legge n. 732/1984: riguardava il requisito della buona condotta, *n.d.r.*];

4) idoneità fisica all'impiego.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Per l'ammissione a particolari carriere, gli ordinamenti delle singole amministrazioni possono prescrivere anche altri requisiti.

Il titolo di studio per l'accesso a ciascuna carriera è stabilito dagli articoli seguenti.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Salvo che i singoli ordinamenti non dispongano diversamente, sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione».

Nota all'art. 2:

L'art. 221 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R.D. n. 383/1934, già modificato, relativamente al limite di età (portandolo da trenta a trentacinque), dall'art. 1 della legge 3 giugno 1978, n. 288, come ulteriormente modificato dalla presente legge, è così formulato:

«Art. 221. — Per essere nominato impiegato o salariato dei comuni, province e consorzi, oltre ai requisiti di cui all'art. 7 (*) è necessario:

essere di sana e robusta costituzione ed esente da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio;

non aver superato l'età di anni 40 alla data del provvedimento che bandisce il concorso.

Per gli aspiranti che abbiano le benemerenze militari [e fasciste] (**) di cui all'art. 174, n. 2, il limite è elevato a norma di detto articolo [l'art. 174, n. 2, eleva il limite di età di 5 anni, *n.d.r.*].

Nessun limite può prescriversi per gli aspiranti che siano titolari di posti di ruolo presso amministrazioni comunali, provinciali e consorziali.

Il limite massimo di età, per l'ammissione agli ultimi posti di ruolo negli impieghi d'ordine e nei posti di subalterno e salariato presso gli enti suddetti, è prorogato al quarantacinquesimo anno in favore dei mutilati ed invalidi di guerra o per la causa nazionale, nei casi in cui ricorra l'applicazione dell'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312 e successiva estensione sull'assunzione obbligatoria al lavoro dei mutilati ed invalidi [v. ora la legge 2 aprile 1968, n. 482, *n.d.r.*].

Il personale in pianta stabile, licenziato per soppressione del comune, per scioglimento del consorzio o per riduzione di organico, ha diritto di partecipare ai concorsi per l'assunzione in posti di ruolo presso altre amministrazioni con esenzione dal limite di età, fino al compimento del biennio dalla data del licenziamento.

Fermo il requisito della maggiore età per il segretario della provincia e dei consorzi, il limite minimo di età per l'ammissione in carriera dell'altro personale dei comuni, delle province e dei consorzi, è fissato a diciotto anni [tale distinzione ha perso significato poiché la maggiore età è oggi fissata al compimento del diciottesimo anno (art. 2 c.c. nel testo sostituito dalla legge 8 marzo 1975, n. 39), *n.d.r.*].

(*) I requisiti di cui all'art. 7 sono attualmente:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica):

2) godimento dei diritti civili;

3) maggiore età;

4) saper leggere e scrivere e comunque aver assolto l'obbligo scolastico.

(**) Le benemerenze fasciste non sono più previste in quanto l'art. 1, primo comma, del D.L.L. 19 ottobre 1944, n. 301, stabilisce che: «Tutte le disposizioni di leggi, di regolamenti e di contratti collettivi che stabiliscono diritti e preferenze, per meriti fascisti, ai fini della nomina a posti, del passaggio a categorie o gruppi superiori, della progressione nelle carriere, del trattamento economico durante la carriera e del trattamento di quiescenza nelle Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo, e negli altri enti, sono abrogate».

89A1097

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 265.000
- semestrale . . . . . L. 145.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. 40.000
- semestrale . . . . . L. 25.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. 150.000
- semestrale . . . . . L. 85.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 40.000
- semestrale . . . . . L. 25.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . L. 150.000
- semestrale . . . . . L. 85.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . L. 500.000
- semestrale . . . . . L. 270.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»* . . . . . L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. 80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. 5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. 200.000
Abbonamento semestrale . . . . . L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti . . . . . ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni . . . . . ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni . . . . . ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.